

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2026 - 2028**

Comune di Pramollo

Provincia di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2026 - 2028

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente
2. modalità di gestione dei servizi pubblici locali
3. sostenibilità economico finanziaria dell'ente
4. gestione risorse umane
5. analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- b) Spese:
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica
- g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)
- h) Altri eventuali strumenti di programmazione -Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Premessa generale e premessa operativa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

È ormai una condizione acquisita che fra gli atti in esso indicati assume particolare rilievo il Documento unico di programmazione (DUP), o versioni semplificate (DUPS) per gli enti di minori dimensioni "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Il principio contabile della programmazione precisa: "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)", documento di particolare portata specialmente per ente di medio/grandi dimensioni al netto dell'obbligatorietà di questo passaggio.

Quanto alla parte programmatica, il DUP 2026/2027/2028 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale e a livello locale come conseguenza delle scelte politiche ed organizzative dell'ente.

Come ormai da prassi consolidata il presente documento di programmazione, dovrà essere integrato entro i termini di legge con la eventuale "nota di aggiornamento" finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2026/2027/2028, a seguito dell'approvazione del D.E.F. e del NADEF, del DEFR e della successiva nota di aggiornamento al DEFR, e rispetto ad eventuali ulteriori provvedimenti collegati alla gestione del PNRR ed alla programmazione della finanza pubblica nonché, qualora l'approvazione avvenga successivamente alla scadenza naturale del 31.12 anche in funzione delle disposizioni della Legge di Bilancio annuale.

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio continua ad essere condizionato dal conflitto Russia/Ucraina, parzialmente dalla crisi delle materie prime in generale, ed ora anche dalle incertezze dell'economia mondiale condizionata anche dal conflitto israelo/palestinese, e dagli effetti a livello mondiale sull'economia, sul commercio e di conseguenza sull'inflazione reale e sui tassi di interesse sui mutui della nuova "Amministrazione Trump" e di un numero non indifferente di variabili in un assetto geo-politico in rapido cambiamento. Variabili del mondo esterno che incidono inevitabilmente sulla spesa e programmazione a livello nazionale e di riflesso sulla spesa corrente degli enti locali.

Le novità e le modifiche che a livello di programmazione e gestionale intervenute nell'ultimo possono incidere nella stesura del D.U.P. sono così riassumibili in linea di massima:

- La vigenza dal 1° di luglio 2023 del nuovo Codice degli appalti. (D.Lgs. n. 36/2023), già entrato in vigore il 1° aprile 2023, è efficace anche per le parti che riguardano la programmazione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- L'interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili.
- Le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione ed a breve anche una modifica alla determinazione del F.P.V. per le opere sotto soglia.
- La completa applicazione delibere ARERA sul mondo dei rifiuti per quanto attiene la redazione del PEF e l'applicazione dei nuovi costi standard di riferimento approvati e la futura evoluzione tariffaria che già si prospetta all'orizzonte.
- La **deliberazione ARERA n. 56/2025/R/RIF del 18 febbraio 2025**, con la quale è stato avviato il processo di definizione del **nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3)**, in vigore dal **1° gennaio 2026**. L'obiettivo dichiarato è **rafforzare il principio PAYT**, introducendo **criteri più adeguati** per garantire **equità e sostenibilità**, in linea con gli **obiettivi europei di economia circolare**.
- La prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei "milestone" che ha visto l'uscita dalle regole di gestione in PNRR di alcune opere e linee di finanziamento ed il riposizionamento di risorse.
- L'approvazione del "decreto LeggePA" che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale.
- Il D.L. 18 ottobre 2023, n. 145 cd. "Decreto anticipi" che contiene misure in materia di pensioni, rinnovo dei contratti pubblici e disposizioni fiscali, misure in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano, anche per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, misure in materia di investimenti e sport e di lavoro, istruzione e sicurezza.
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022 e successivi decreti e provvedimenti attuativi che sta entrando nel vivo per le realtà degli enti locali unita all'attuazione della legge delega fiscale (Legge 111/2023) in materia di tributi locali
- L'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni avvenuta per il 2024 in base agli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216, ed in corso di approvazione per il 2025 metodologia e dati che influiranno nella determinazione delle risorse assegnate con il F.S.C. nel prossimo futuro. (SOSE)
- Il 202, cosiddetto "Milleproroghe" composto da **22 articoli**, è stato votato dal Consiglio dei Ministri il 9 Dicembre 2024 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 27-12-2024. Tra le principali misure del Decreto, spicca lo **slittamento** degli obblighi assicurativi per le imprese contro calamità naturali e sono previsti poi, il **rinnovo di importanti scadenze** in vari ambiti compresi effetti per gli Enti locali.
- Dal bilancio di previsione 2026-2028 fino al bilancio di previsione 2030-2032, con riferimento agli esercizi dal 2025 al 2029, nell'allegato a/1 deve essere sempre rappresentato il Fondo obiettivi di finanza pubblica disciplinato dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024.
- L'equilibrio di bilancio è definito dall'articolo 1, comma 785, della legge n. 207 del 2024 come il saldo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. A decorrere dall'esercizio 2025, l'equilibrio previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, è rispettato in presenza di un saldo non negativo dell'equilibrio di bilancio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

PREMESSE OPERATIVE

Il “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio approvato dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i” , costituito dall’ Allegato 4/1, definisce la programmazione nel “ processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il principio precisa inoltre che il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Inoltre il processo di programmazione deve essere predisposto con documenti che consentano ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire,

b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’ente e nello specifico, nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

La programmazione esprime contenuti che devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

La programmazione definisce le finalità e gli obiettivi di gestione che devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

La programmazione prevede che i risultati riferiti alle finalità siano rilevabili nel medio periodo e siano espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell’attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

La programmazione prevede i risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell’ente, che devono essere rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell’utenza.
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

La programmazione ha specifici caratteri qualificanti che sono propri dell’ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, sono:

- a) la valenza pluriennale del processo;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- b) la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- c) la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione.

Il principio contabile della programmazione all. 4/1 evidenzia e prevede che i documenti di programmazione “di minima” debbano affrontare l’analisi di alcuni aspetti che per gli enti di maggiori dimensioni sono riferiti alla SeS (sezione strategica) ed alla SeO (sezione operativa) del D.U.P. riassumibili poi nel prosieguo del documento senza dimenticare per gli enti di minori dimensioni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti ed ancora con popolazione ulteriormente ridotta, ossia inferiore ai 2000 abitanti nell’ “ Appendice tecnica “ del sopra citato principio **sono previste le versioni di DUP semplificato e “ Super semplificato”** che comunque richiedono obbligatoriamente una base minima di evidenza ed analisi di alcuni aspetti anche per gli enti di minori dimensioni.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2022 n. 218
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 221 (2023)
 di cui maschi n. 114
 femmine n. 107

di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 9
 In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 16
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 20
 In età adulta (30/65 anni) n. 118
 Oltre 65 anni n. 58

Nati nell'anno n. 2
 Deceduti nell'anno n. 3
 Saldo naturale: -1
 Immigrati nell'anno n. 14
 Emigrati nell'anno n. 8
 Saldo migratorio: -6
 Saldo complessivo naturale + migratorio): -7

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE			
		PLURIENNALE			
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 - Asili nido n.0 _0_		Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.2 - Scuole materne n.0 _0_		Convenzione con il Comune Capofila San Germano Chisone CC 23 del 14/07/2025			
1.3.2.3 - Scuole elementari n.0 _0_					
1.3.2.4 - Scuole medie n.0 _0_		Convenzione con i Comuni di Villar Perosa, San Germano Chisone, Porte, Inverso Pinasca, Pinasca. CC 27 DEL 26/09/2024			

Sul territorio comunale non sono presenti istituti scolastici. I bambini di Pramollo frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria a San Germano Chisone e la secondaria di secondo grado a Villar Perosa. Il plesso di San Germano Chisone rientra nell'Istituto Comprensivo F. Marro di Villar Perosa. Il Comune di Pramollo ha approvato con del CC 23 del 14/07/2025 la nuova convenzione con il Comune di San Germano Chisone per la gestione associata della Scuola Materna ed Elementare e dei servizi refezione scolastica e biblioteca.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 - Farmacie Comunali 0	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
1.3.2.7 - Esistenza depuratore	si	si	Si	si
1.3.2.8 - Rete idrica in Km.	23	23	23	23
1.3.2.9 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 2 hq. _____	n. 2 hq. _____	n. 2 hq. _____	n. 2 hq. _____
1.3.2.12 - Km rete illuminazione pubblica	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	0	0	0	0
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti:				
- Totale Tonnellate ultimo anno	94,35			
- Percentuale differenziata	50,03%	si	si	si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	no	no	no	no
<i>La discarica di riferimento per il territorio di Pramollo è quella sita nel Comune di Pinerolo</i>				
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
<i>Il Comune dispone di due mezzi operativi, un trattore New Holland e una pala Palazzani, che vengono utilizzati per lo sgombero neve e per piccoli interventi di natura ordinaria di manutenzione strade o in caso di emergenze piccoli smottamenti..</i>				
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
<i>Il Comune dispone attualmente di un mezzo utilizzato per il trasporto pubblico-scolastico. Si tratta di un Volkswagen Caddy 4X4 7 posti acquistato a settembre 2018.</i>				
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	no	no	no	no
1.3.2.19 - Personal computer	n. 6 (di cui uno ministeriale per CIE)	n. 6 (di cui uno ministeriale per CIE)	n. 6 (di cui uno ministeriale per CIE)	n. 6 (di cui uno ministeriale per CIE)

Il Comune di Pramollo riconosce il valore della partecipazione e integrazione dei cittadini, i diritti di cittadinanza sociale e socioeconomica, il principio delle pari opportunità, la rimozione del disagio sociale. Svolge anche un'attenzione particolare all'istruzione scolastica dei suoi futuri cittadini e alle singole esigenze dei portatori di handicap, cercando di far loro conoscere il territorio in cui vivono e le sue importanti risorse.

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è la seguente: la tradizione classica dell'economia pubblica assegna agli enti locali il compito principale di migliorare l'efficienza allocativa delle risorse, dal momento che la loro maggiore vicinanza ai cittadini, rispetto al livello centrale di governo, li metterebbe meglio in grado di conoscerne e realizzarne le preferenze. Le

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

finalità distributive sarebbero riservate all'amministrazione centrale, però il processo di decentramento in atto da tempo nel nostro paese ha messo in crisi questa rigida suddivisione delle sfere di competenza. Negli ultimi anni, malgrado i forti vincoli che recentemente sono stati imposti alla loro autonomia tributaria, i comuni hanno visto progressivamente accrescersi l'ambito delle proprie competenze, mentre nel contempo si sono via via assottigliati i trasferimenti dal centro.

La conseguenza è stata un forte aumento, per quanto possibile, del ricorso a fonti tributarie proprie, in particolare l'IMU e l'addizionale IRPEF. Il Comune di Pramollo a causa di uno scenario che vede lo Stato diminuire anno dopo anno le risorse e i trasferimenti ha dovuto aumentare in passato le aliquote al fine di reperire qualche risorsa per poter continuare a garantire i servizi base.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

L'ente gestisce in forma diretta la riscossione dei tributi IMU, TARI. L'ente non gestisce servizi pubblici a domanda individuale.

Servizi gestiti in forma associata

Centrale unica di Committenza.	San Germano Chisone, Perosa Argentina, Pramollo e Massello
Scuole dell'infanzia e primaria, refezione scolastica	San Germano Chisone e Pramollo
Gestione associata ambulatorio medico e infermieristico	San Germano Chisone e Pramollo
Scuola secondaria di primo grado, comprensiva dell'assistenza scolastica durante la refezione	San Germano Chisone, Villar Perosa, Pinasca, Pramollo, Porte e Inverso Pinasca
Gestione associata delle proprietà comunali forestali.	Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza Di Pinerolo, San Germano Chisone, Usseaux E Villar Perosa
Segreteria comunale	Perrero, Lusernetta, Prali, Pramollo, Salza Di Pinerolo

Altre convenzioni in essere:

- Deliberazione n. 30 del 24/10/2016 “convenzione tra il comune di Angrogna e il comune di Pramollo per l'attuazione del progetto denominato "riqualificazione ed adeguamento del rifugio Vaccera l.r. 08/10 - p.s.r. 2014-2020 operazione 7.5.1 infrastrutture turistico - ricreative ed informazione: intervento 3a1. Ristrutturazione e riqualificazione rifugio alpino Vaccera in comune di angrogna" presentato sul programma di sviluppo rurale 2014-2020 s. misura 7.5 operazione 7.5.1. dal beneficiario comune di angrogna tramite l'unione del pinerolese.
- Deliberazione n. 37 del 30/11/2016 convenzione fra L'unione dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca ed i Comuni per la gestione associata del servizio di cattura, custodia e ricovero dei cani randagi e/o vaganti
- Deliberazione n. 14 del 15/02/2022 convenzione tra il comune di Pramollo e il Gruppo Protezione Civile Valli Chisone e Germanasca per lo svolgimento delle attività di protezione civile.
- Deliberazione n. 41 del 10/09/2019 convenzione fra i comuni di San Germano Chisone e Pramollo per la riscossione dei canoni relativi alla convenzione per l'utilizzazione delle

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

risorse idriche del torrente Risagliardo nei comuni di San Germano Chisone e di Pramollo per la realizzazione di centrale idroelettrica sottoscritta con la società Idroenerg s.r.l. (rep. n. 508 del 17/04/2014).

Servizi affidati a organismi partecipati

Nel corso del triennio 2024-2026 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse. L'esito di tale ricognizione, anche se negativo è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 11/10/2017;

- con Deliberazione di CC n. 34 del 18/12/18 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31/12/2017;
- con Deliberazione di CC n. 34 del 17/12/19 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31/12/2018;
- con Deliberazione di CC n. 36 del 30/12/20 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31/12/2019;
- con Deliberazione di GC n. 67 del 21/12/2021 e CC n. 11 del 15/03/2022 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31/12/2020
- con Deliberazione di CC n. 31 del 14/12/2022 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31/12/2021;
- con Deliberazione di CC n. 35 del 13/12/2023 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31/12/2022;
- con Deliberazione di CC n. 38 del 20/12/2024 si è provveduto alla ricognizione ordinaria delle società partecipate alla data del 31/12/2023
-

Il comune di Pramollo detiene partecipazioni nei seguenti consorzi/società:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Acea Pinerolese Industriale Spa	05059960012	0,2484%
Acea Pinerolese Energia Srl	08547890015	0,2484%
Acea Servizi Strumentali Territoriali Srl	10381250017	0,2484%
Smat Spa	0793750016	0,00002%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Si rimanda all'apposita sezione per il dettaglio e la relazione sulle partecipate .indirette

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 232.011,80

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 324.052,84
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 740.665,27
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 746.390,79
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 119.002,83
Fondo cassa al 31/12/2019	€ 121.228,11
Fondo cassa al 31/12/2018	€ 95.035,67

Nel triennio non si è fatto ricorso all'utilizzo Anticipazione di cassa

Livello di indebitamento

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	10,75	4,61	0	0	0
entrate correnti	315.127,95	307.864,00			
% su entrate correnti	0,00%	0,00%			
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%			

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	19.006,23	12.676,96	6.341,55	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	6.329,27	6.335,41	6.341,55	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	12.676,96	6.341,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	223	223	223			
Debito medio per abitante	56,85	28,44	0,00	0,00	0,00	0,00

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	16,89	10,75	4,61	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	6.329,27	6.335,41	6.341,55	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.346,16	6.346,16	6.346,16	0	0	0

Il mutuo contratto nell'anno 2003 è terminato nel 2023. Nel 2024 è stata pagata una rata

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

differita pari ad euro 3.162,33 sospesa nel 2020 per emergenza sanitaria nazionale.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nell'anno 2025 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 28.880,64, per interventi in somma urgenza. Si richiamano a tal proposito i seguenti atti:

- Deliberazione di CC. N. 14 del 29/05/2025 avente per oggetto "ratifica deliberazione della giunta comunale del 12.05.2025 n. 23 avente ad oggetto "approvazione interventi per lavori di somma urgenza di ripristino viabilità secondaria che consente l'accesso alle borgate isolate dal limitrofo comune di Perrero tramite il colle Azzarà. approvazione del verbale di somma urgenza e relativa perizia. proposta al consiglio comunale di riconoscimento della spesa ai sensi degli artt. 191 comma 3 e 194, comma 1, lettera e del d.lgs. 267 del 18/08/2020 e s.m.i"
- Deliberazione di CC. N. 15 del 29/05/2025 avente per oggetto "ratifica della deliberazione di giunta del 12/05/2025 n. 24 avente a oggetto "approvazione del verbale di somma urgenza e relativa perizia relativamente a sopralluoghi e report per la predisposizione dei rapporti di segnalazione degli interventi urgenti e assistenza tecnica al sopralluogo di CMTO presso la frana sulla s.p. n. 168. proposta al Consiglio Comunale di riconoscimento della spesa ai sensi degli artt. 191 comma 3 e 194, comma 1, lettera e del d.lgs. 267 del 18/08/2020 e s.m.i"
- Deliberazione di CC. N. 16 del 29/05/2025 avente per oggetto "ratifica della deliberazione della giunta comunale del 12/05/2025 n. 25 avente ad oggetto "variazione al bilancio di previsione 2025/2027 -finanziamento lavori di somma urgenza assunta ai sensi dell'art. 175 c. 4 d.lgs. 267/2000"

I debiti fuori bilancio per interventi in somma urgenza sono stati segnalati alla corte dei conti tramite portale Con.Te con prot. CORTEDEICONTI-SEZ_CON_PIE-SCPIE-0004805- INGRESSO 20/06/2025 -10:27

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento dei residui.

4 - Gestione delle risorse umane

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Personale in servizio:

Con delibera CC 40 del 20/12/2024 è stata approvata la “NUOVA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI LUSERNETTA, PERRERO, PRALI, PRAMOLLO E SALZA DI PINEROLO IN ATTUAZIONE DELL'ART.98 COMMA 3 TUEL”

Con delibera CC 3 del 19/02/2025 sono state approvate le “MODIFICHE ALLA CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI SEGRETERIA COMUNALE TRA I COMUNI DI LUSERNETTA, PERRERO, PRALI, PRAMOLLO E SALZA DI PINEROLO IN ATTUAZIONE DELL'ART.98 COMMA 3 TUEL “

1 funzionario a tempo pieno e indeterminato Cat C3

1 funzionario a tempo pieno e indeterminato Cat C1

Per il 2026 non si prevedono modifiche all'organico attuale.

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	68.780,35	68795,99	69.072,69	69.072,69
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	4.563,53	4.666,52	5.470,51	5.470,51
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	6.028,32	8000	8000
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	73.343,88	79.490,83	82.543,20	82.543,20
(-) Componenti escluse (B)	0,00	9.263,25	10.149,81	10.149,81
Altre componenti escluse				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	73.343,88	70.227,58	72.393,39	72.393,39
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

comma 562)

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Per quanto riguarda gli investimenti l'attenzione dell'Amministrazione sarà rivolta alla rimessa in sicurezza della viabilità Comunale e degli immobili di proprietà comunale ed alla sistemazione idrogeologica del territorio.

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la visione dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Nel bilancio 2025 non sono previste opere di importo complessivo superiore a € 100.000,00

Nel bilancio 2026 non sono previste opere di importo complessivo superiore a € 100.000,00

Nel mese di agosto 2025 si intende trasmettere alla Regione Piemonte la manifestazione d'interesse per la L.145/2018 annualità 2026 per la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. Si ipotizza di presentare un progetto di importo inferiore a 150.000,00 la cui quota di partecipazione dell'ente sarà uguale o maggiore al 10%.

PNRR:

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il documento, recentemente [approvato dalla commissione](#), descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stata realizzato seguendo le [linee guida](#) emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Il Comune di Pramollo ha attuato o sta compiendo i seguenti interventi:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
------------	---------------------------------	----------	------------	--------------------	------------	------------------	---------	--------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

M1C1 - 1.4 MISURA 1.4.1 - MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO- CUP C51F22003850006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatari	M1C1 - Investimento 1.4.1	MIGLIORAMENTO DELL'USO DEL SITO COMUNALE E DEI SERVIZI DIGITALI		ATTIVO		annualità 2023: 67.167,00	Concluso
M1C1 – MISURA -1.2 Abilitazione al cloud Comuni – luglio 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatari	M1C1 - Investimento 1.2	Abilitazione al cloud Comuni – luglio 2022		ATTIVO		annualità 2023: 19.752,00	Concluso
M 1.4 – MISURA 1.4.4 estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) adesione allo stato civile digitale (ANSC) -comuni (luglio 2024)	Interventi finanziati con risorse dell'ente e in attesa di assegnazione	M1C4 – investimento 1.4.4	Abilitazione ANPR con adesione al servizio ANSC		ATTIVO		annualità 2024: 3.928,40	Attivo
Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle Procedure SUAP & SUE - Implementazione del Portale SUE per l'Ufficio Tecnico Comunale	Interventi finanziati con risorse dell'ente e in attesa di assegnazione	M1C4 – investimento 1.4.1	Implementazione del Portale SUE per l'Ufficio Tecnico Comunale		ATTIVO		annualità 2025: 1.622,74	Attivo

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.
La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione continuerà a richiedere i contributi previsti dai Piani di Manutenzione Ordinaria e monitorerà l'eventualità di poter richiedere contributi a enti/fondazioni.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	6.841,43	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	156.853,87	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	12.300,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	232.011,80	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	84.936,15	previsione di competenza	218.208,97	217.225,97	217.225,97	217.225,97
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	15.318,50	previsione di competenza	258.199,55	302.162,12		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	45.727,29	previsione di competenza	29.015,00	15.930,00	15.930,00	15.930,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	137.599,58	previsione di competenza	42.497,68	31.248,50		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	82.350,00	69.350,00	69.350,00	69.350,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	13.302,31	previsione di competenza	128.359,71	115.077,29		
			previsione di competenza	267.390,60	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	373.711,38	142.599,58		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	191.520,00	191.520,00	191.520,00	191.520,00
			previsione di cassa	194.481,60	204.822,31		
	TOTALE TITOLI	296.883,83	previsione di competenza	788.484,57	499.025,97	499.025,97	499.025,97
	TOTALE GENERALE ENTRATE	296.883,83	previsione di competenza	997.249,92	795.909,80	499.025,97	499.025,97
			previsione di competenza	964.479,87	499.025,97	499.025,97	499.025,97
			previsione di cassa	1.229.261,72	795.909,80		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

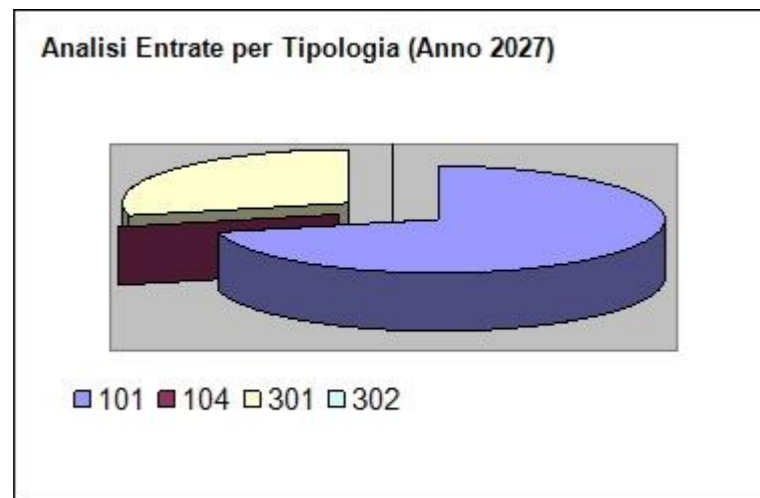
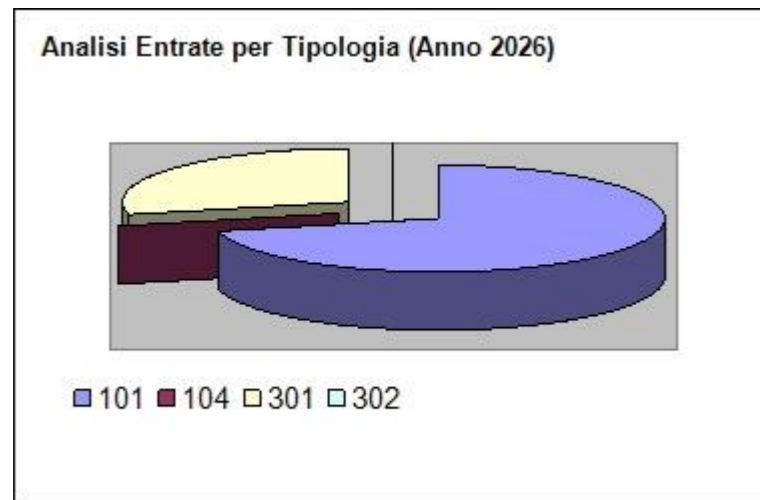
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

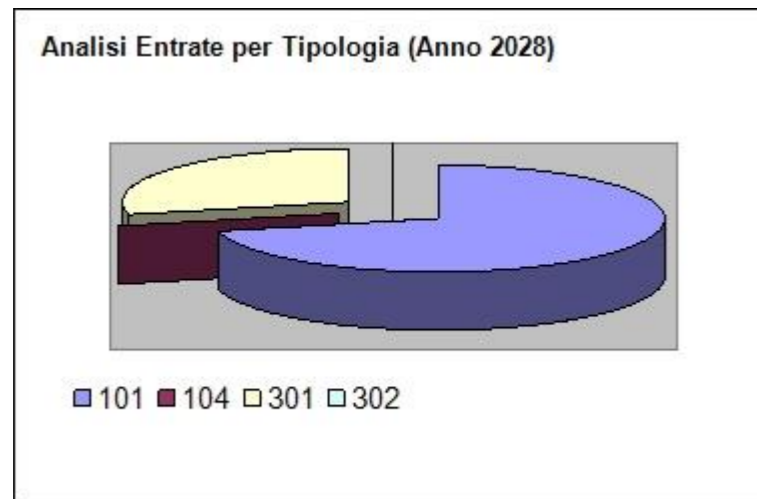
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	154.719,02	154.719,02	154.719,02
		cassa	217.381,31		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	62.506,95	62.506,95	62.506,95
		cassa	84.780,81		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp 217.225,97	217.225,97	217.225,97
			cassa 302.162,12		





IMU

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita: «A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

RICHIAMATA la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTI in particolare i commi da 748 a 757 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 che recano la disciplina delle aliquote della nuova imposta, qui di seguito testualmente riportati:

«748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

749. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

752. L'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto può essere comunque adottato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa.

La delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalità di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.»;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale del 31.03.2021, n. 11, con la quale è stato approvato il "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria" ATTESO che, in relazione al disposto delle norme sopra richiamate, l'approvazione delle aliquote della nuova IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale; VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Con delibera di CC 36 del 20/12/2024 si è deliberato di:

n. 1) di approvare per l'anno 2025, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione della nuova Imposta Municipale Propria (IMU), disciplinata dai commi da 739 a 783 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160:

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU ‰
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	9,10‰
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	5,00‰
3	Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzino come abitazione principale	9,10 ‰
5	Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 ‰
6	Aree fabbricabili	9,10‰

2) di dare atto che le suddette aliquote entrano in vigore il giorno 1 gennaio 2025 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 3) del presente dispositivo;

3) di dare atto che il valore delle aree fabbricabili come previsto dall'art. 13, comma 3 del "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria" è così definito:

TABELLA "A"

VALORE DELLE AREE FABBRICABILI

ZONA NORMATIVA	INDICE FONDIARIO mc./mq.	VALORE €/MQ
ZC 1 Bocchiardoni	1,2	27,00
ZC 2 Pellenchi	1	23,00
ZN 2 Pomeano - Zona PAI IIIb2	0,6	8,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

ZN 2 Pomeano - Zona PAI IIla1		4,00
ZN 3 Ruata	0,6	14,00
ZN 4 Ruata	0,6	14,00
ZD 1 Pellenchi	-	8,00
ZD 2 Ruata	-	8,00
ZD 3 Rue	-	8,00
ZD 4 Ciaurenchi	-	8,00
ZD 5 Maisonassa	-	8,00
ZD 6 Costabella	-	8,00
ZD 7 Costabella	-	8,00
ZD 8 Bosi	-	8,00
ZD 9 Pellenchi	-	8,00
ZD 10 Maison Nuova (Plenc)	-	8,00
ZD 11 Bocchiardi	-	8,00
ZD 12 Bocchiardi	-	8,00
ESPEC 1 Clotti	-	8,00
ESPEC 3 Pellenchi	-	8,00
ESPEC 4 Pellenchi	-	8,00
ESPEC 5 Bocchiardi	-	8,00
ESPEC 6 Bosi	-	8,00
ESPEC 7 Ciaurenchi	-	8,00
ESPEC 8 Ribetti	-	8,00
NOTE:		
<ul style="list-style-type: none"> ◆ Nella Zona ZN 2 - Pomeano è presente un nuovo impianto con S.U.E. ◆ Nella Zona ZN 3 - Ruata è presente un nuovo impianto con S.U.E. ◆ Nella Zona ZN 4 - Ruata è presente un nuovo impianto con S.U.E. 		
RIDUZIONI: gli importi sopra citati sono ridotti delle seguenti percentuali:		
<ul style="list-style-type: none"> ◆ 100% per le aree di inedificabilità assoluta per condizioni di natura idrogeologica e/o di utilizzazione del suolo. ◆ 50% per le aree di edificabilità ridotta per condizioni di natura idrogeologica e geomorfologia. ◆ 70% per le aree a verde privato. ◆ 75% per le aree adibite a spazi pubblici. 		

TARI**Visti:**

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che all'art. 8 comma 1 recita: "Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento".
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 che all’art. 1 comma 638 istituiva l'imposta unica comunale (IUC) comprendente la tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e che al comma 651 afferma che “Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”.
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l’art. 1 comma 527 della L. 205/2017 con la quale viene attribuito all’Autorità di regolazione per l’energia reti e ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti;

Visto l’art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, che testualmente recita «A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)...»;

Visto l’art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita: «169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

Visto il comma 683 del suddetto articolo che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

Visto l’art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228 del 30.12.2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale prevede che “...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno...”;

Rammentato che il Consorzio ACEA Pinerolese, è stato costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 47 Comuni consorziati tra cui il Comune di Pramollo al fine di assicurare l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti, esercitando, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti del soggetto gestore ACEA Pinerolese Industriale;

Verificato che il Consorzio ACEA Pinerolese si trova a rivestire il ruolo di Ente territorialmente competente in quanto ai sensi della LR 24/2002, è delegato dai Comuni associati alla definizione delle politiche di competenza del sistema integrato del Bacino assegnato e all’organizzazione dei servizi;

Rilevato che in ottemperanza all’art. 7 della deliberazione Arera n. 363/2021/R/Rif del 03.08.2021, l’Ente Territorialmente competente trasmette all’Autorità, entro 30 giorni dall’adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l’approvazione della TARI riferita all’anno 2022, la predisposizione del Pef e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;

Vista la deliberazione dell’Assemblea Consortile Consorzio ACEA Pinerolese n.3 in data 29.04.2022 con la quale venivano approvati i PEF comunali 2022-2025;

Dato atto che l’articolo 8 deliberazione Arera n. 363/2021/R/Rif del 03.08.2021, aveva previsto la revisione obbligatoria del Piano Finanziario TARI con riferimento alle annualità 2024 e 2025;

Vista la deliberazione Arera n. 389/2023/R/Rif del 03.08.2023, la quale stabiliva le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento;

Ribadito che l’art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228 del 30.12.2021, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, prevede che “...A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile...”;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Preso atto che il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL);

Dato atto che il Consorzio ACEA Pinerolese nel corso dell'assemblea del 26.04.2024 ha provveduto all'aggiornamento del PEF 2024-2025;

Visto il Piano Finanziario annualità 2024-2025, approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile Consorzio ACEA Pinerolese n. 1 del 26.04.2024, in ottemperanza delle disposizioni ARERA citate in premessa;

Visto che il Consorzio Acea Pinerolese alla data odierna non ha apportato variazioni al piano finanziario annualità 2024-2025 approvato in data 26.04.2024;

Ritenuto, inoltre, a seguito della presa d'atto del Piano Finanziario annualità 2024-2025, approvare le Tariffe componente TARI anno 2025 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato alla presente deliberazione sotto la lettera b) per farne parte integrante e sostanziale;

Preso atto che la mancata approvazione delle tariffe TARI entro il termine perentorio del 30 aprile comporterebbe problematiche di carattere economico finanziario per l'Ente diventandone pertanto l'approvazione un atto urgente e improrogabile;

Dato atto che sull'importo dovuto a titolo di TARI si dovrà tener conto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Torino nella misura del 5%;

Viste la deliberazione 386/2023/R/Rif dell'Autorità Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la quale sono state istituite, a decorrere dall'1 gennaio 2024, due componenti perequative per il settore rifiuti, espresse in euro/utenza per anno, che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI:

- componente perequativa UR1, per la copertura dei costi per la gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti e dei relativi costi di gestione (nell'anno 2024 pari a 0,10 euro/utenza che, alla data odierna, non ha subito modificazioni).;
- componente perequativa UR2, per la copertura dei costi per la gestione dei rifiuti per eventuali eventi eccezionali e calamitosi (nel 2024 pari a 1,50 euro/utenza che, alla data odierna, non ha subito variazioni).

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2025, n. 24 avente ad oggetto "Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate";

- la deliberazione 133/2025/R/rif a data 01 aprile 2025 dell'Autorità Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) avente oggetto "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del "Bonus sociale rifiuti" agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24, che stabilisce che a decorrere dall'1 gennaio 2025 è istituita la componente perequativa unitaria $UR_{3,a}$, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, espressa in € 6,00/anno per utenza sia domestica che non domestica, che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI;

Pertanto, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 16/04/2025, di cui si richiamano integralmente gli allegati, si è approvato quanto segue:

- 1) DI CONFERMARE, per le ragioni espresse in premessa, il Piano Finanziario annualità 2024-2025, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a) per farne parte integrante e sostanziale, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2025, delle entrate tariffarie di riferimento approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile Consorzio ACEA Pinerolese n. 1 del 26.04.2024;
- 2) Di approvare le Tariffe componente TARI anno 2025 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato alla presente deliberazione sotto la lettera b) per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 4) DARE ATTO che sull'importo dovuto a titolo di TARI si applicano:
 - il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19 del D. Lgs. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Torino nella misura del 5%;
 - le componenti perequative UR_1 e UR_2 , come da deliberazione 386/2023/R/Rif dell'Autorità Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
 - le componenti perequative UR_3 , come da deliberazione 133/2025/R/rif dell'Autorità Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 5) Di dare atto che le suddette tariffe entrano in vigore il giorno 1° gennaio 2025 in forza della normativa in premessa citata;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- 6) Di stabilire, come stabilisce, a norma dell'art. 17, comma 3, del "Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti (Tari)" le seguenti scadenze per il pagamento del tributo 2025:
- a) I rata 10 ottobre 2025;
 - b) Il rata o soluzione unica 10 dicembre 2025;

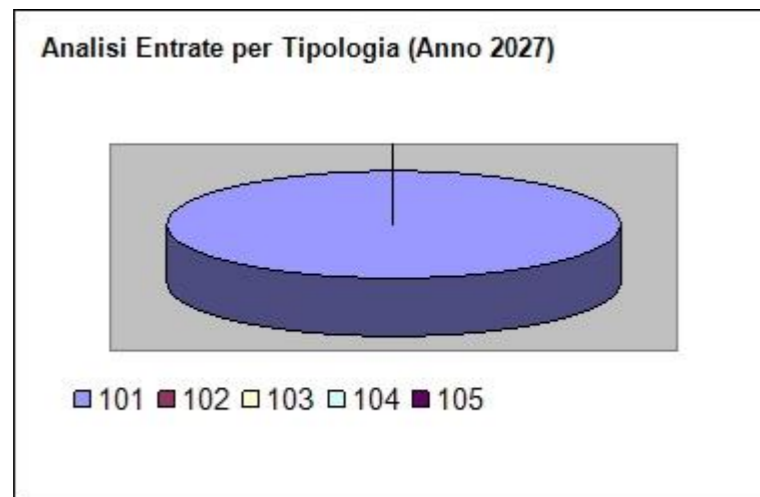
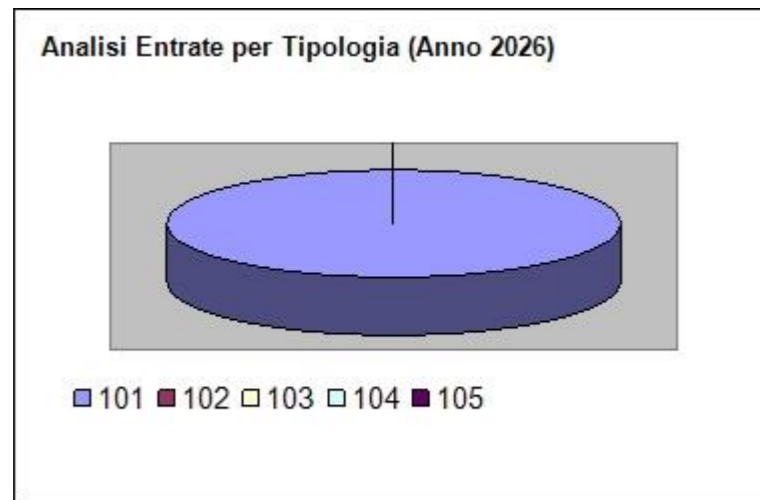
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

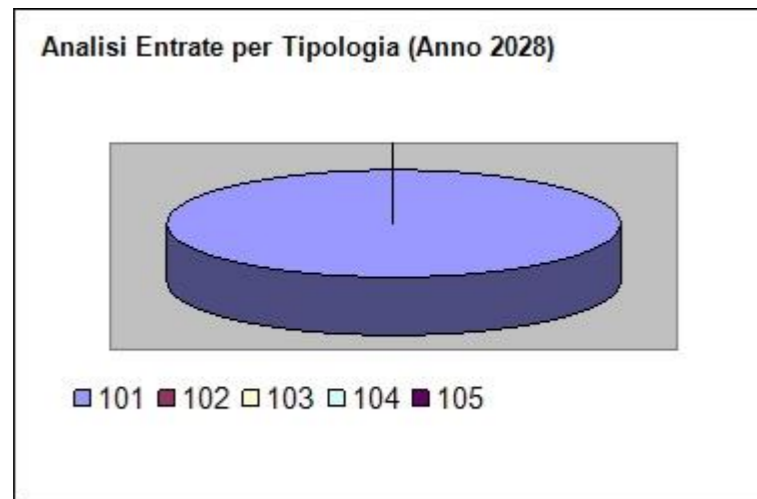
Il Comune di Pramollo, con decorrenza dal 1° Gennaio 2008, e modificato con Delibera di CC n. 7 del 20/04/2015, e confermata con DELCC 10/21 per l'anno 2021, DELCC 06/22 per l'anno 2022, DELCC 6/23 per l'anno 2023, DELCC 32/23 per l'anno 2024, DELCC 35/24 per l'anno 2025 determina che la misura dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sia stabilita in 0,6 % punti percentuali.

Questa Amministrazione ritiene per il triennio 2025/2027 di assicurare tutti i servizi cercando di migliorarli senza aumentare minimamente la pressione fiscale. Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire un livello ottimale dei servizi e ove possibile migliorarli.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	15.930,00	15.930,00	15.930,00
		cassa	31.248,50		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	15.930,00	15.930,00	15.930,00
		cassa	31.248,50		





2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il quadro finanziario dei Comuni si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica.

Alla gravosa manovra finanziaria approvata nel 2010 (D.L. n. 78/2010) si sono aggiunte, nel corso degli ultimi anni, importanti provvedimenti, i cui maggiori effetti per i comuni si sono tradotti in pesanti tagli ai trasferimenti ed in più stringenti regole.

Vengono mantenuti:

- euro 4.500,00 -già stanziata gli scorsi esercizi finanziari- e spettante al Comune come contributo della Città Metropolitana per il Trasporto Pubblico Locale.
- Contributo per incremento indennità sindaco
- trasferimenti Unione Montana per PMO agricoli e manutenzione sentieristica con proventi tesserini funghi

F.S.C.: Il comma 449, lettera c) dell'art.1 della Legge n. 232/2016 prevedeva e prevede, ai fini della destinazione del FSC ai comuni delle regioni a statuto ordinario (di seguito RSO), il graduale abbandono del criterio della spesa storica (vedasi quota assegnata al rigo B4 del prospetto FSC), a fronte della speculare distribuzione sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (vedasi quota assegnata al rigo B6 del prospetto FSC) approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard.

Ad oggi il Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto 7 maggio 2024 ha provveduto all'adozione della stima della capacità fiscale per singolo comune delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2024. (24A02754) (GU n.128 del 3-6-2024 - Suppl. Ordinario n. 23).

Come di consueto, per quanto attiene la definizione dei "Fabbisogni standard" i comuni devono adempiere ora oppure hanno appena adempiuto alla compilazione del Questionario sul sistema So.SE, relativo alla rilevazione dei fabbisogni standard pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 14.05.2025 e quindi con scadenza tecnica del provvedimento il 13.07.2025. La rilevazione annuale è strutturata sui dati di riferimento fisici ed economico-finanziari 2023 e consentirà di definire a livello di singolo ente i fabbisogni standard.

Legge bilancio 2025, aumento del fondo di solidarietà comunale

La Legge 207/2024 - legge di bilancio 2025 - dispone all'art. 1 commi 753 – 754 aumenta la dotazione del fondo di solidarietà comunale.

Come evidenzia il Servizio studi del Senato, il comma 753, lett. a), dell'articolo in esame – intervenendo sul comma 448 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 – ridetermina la dotazione annuale del Fondo di solidarietà comunale (FSC) a partire dall'anno 2026, rispetto agli importi a legislazione vigente con un incremento di:

- 112 milioni per il 2026;
- 168 milioni per il 2027;
- 224 milioni per il 2028;
- 280 milioni per il 2029;
- 306 milioni circa a decorrere dall'anno 2030.

A seguito dei predetti incrementi, il Fondo viene pertanto rideterminato dall'articolo in esame in 6.872,6 milioni per l'anno 2026, in 6.928,6 milioni per l'anno 2027, in 6.984,6 milioni per l'anno

2028, in 8.260,6 milioni per l'anno 2029, in 8.214,6 milioni per l'anno 2030, e in 8.978,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2031.

Il comma 753, lett. b), punto 1 - intervenendo sul comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 che disciplina le modalità di ripartizione del FSC – assegna le suddette risorse aggiuntive alla quota del Fondo destinata a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale (di cui alla lettera d-quater del comma 449).

Le risorse del Fondo complessivamente destinate a tale finalità vengono pertanto stabilite – rispetto ai 560 milioni previsti a legislazione vigente a decorrere dal 2024 – nei seguenti importi:

-560 milioni di euro per ciascuna annualità 2024 e 2025;

-672 milioni di euro nel 2026;

-728 milioni di euro nel 2027;

-784 milioni di euro nel 2028;

-840 milioni di euro nel 2029;

-870 milioni di euro a decorrere dal 2030.

Come riportato nella Relazione illustrativa, la disposizione è volta, in sostanza, a sostenere l'avanzamento del percorso perequativo, con l'inserimento di risorse aggiuntive statali, di carattere "verticale", in grado di potenziare il sistema generale di perequazione.

Ai fini del riparto, la lettera d-quater) del comma 449 stabilisce che tali somme sono destinate a specifiche esigenze di correzione nel riparto del Fondo di solidarietà comunale e che i comuni beneficiari, i criteri e le modalità di riparto delle risorse sono stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di riparto del Fondo medesimo.

La necessità di un sistema di correzione nella ripartizione del Fondo di solidarietà comunale discende dall'applicazione del sistema di perequazione nella distribuzione delle risorse del Fondo, sulla base della differenza tra fabbisogni standard e delle capacità fiscali. Il sistema, avviato nel 2015, prevede un aumento progressivo negli anni della percentuale di risorse del Fondo da distribuire con criteri perequativi, in coerenza con un principio di gradualità nella sostituzione del modello basato sulla spesa storica. La percentuale di risorse da distribuire con i criteri perequativi per il 2024 è pari al 70% della dotazione.

Il progressivo rafforzamento della componente perequativa ha comportato tuttavia alcune distorsioni nella distribuzione delle risorse del FSC, che hanno penalizzato soprattutto i comuni di piccolissime dimensioni, mediamente più colpiti da alte percentuali di perequazione negativa. Le riduzioni della dotazione del Fondo hanno inciso sulla sua funzione perequativa in quanto hanno, di fatto, eliminato l'originaria componente "verticale", quella cioè finanziata dallo Stato, destinata appunto alla perequazione. La dotazione del Fondo – tolta la quota compensativa delle minori entrate Imu e Tasi, coperta con risorse statali - è rimasta in sostanza alimentata esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria (per una quota del 22 per cento, circa 2,8 miliardi di euro) e non anche dalla fiscalità generale, come invece richiede la legge n. 42 del 2009 per i fondi perequativi delle funzioni fondamentali. La perequazione ha funzionato dunque in questi anni essenzialmente come meccanismo di redistribuzione "orizzontale" delle risorse del Fondo, che ha spostato risorse dai comuni storicamente più dotati, con elevate basi imponibili, verso i comuni con fabbisogni standard più elevati rispetto alla loro capacità fiscale.

Per attenuare gli impatti negativi conseguenti al progredire della perequazione, sono stati introdotti alcuni meccanismi correttivi, in grado di contenere il differenziale di risorse rispetto a quelle storiche di riferimento, stanziando nel Fondo apposite somme destinate a tali finalità. Le somme più cospicue sono state stanziare dalla legge di bilancio 2020, che ha disposto la progressiva restituzione al FSC delle risorse decurtate a titolo di concorso alla finanza pubblica negli anni 2014-2018, ai sensi dell'articolo 47 del decreto-legge n. 66 del 2014 (spending review), per importi crescenti negli anni, fino ad arrivare al reintegro totale, corrispondente a 560 milioni annui dal 2024, da utilizzare esclusivamente a correzione degli effetti della perequazione, secondo i criteri indicati nel DPCM di riparto del FSC.

Il comma 753, lett. b), punto 2, dell'articolo in commento, sconta gli effetti di riduzione, pari a 4.014.252 euro, che il Fondo di solidarietà comunale subisce a decorrere dal 2030 per effetto di

quanto disposto dall'articolo 9-terdecies, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2024. La disposizione citata ha infatti previsto una riduzione del Fondo di solidarietà comunale (-4.014.252 euro annui dal 2030), per finalità di copertura finanziaria dei maggiori oneri derivanti dalle modifiche apportate, dalla citata disposizione, all'articolo 19 del decreto-legge n. 123 del 2024, che riguarda il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio.

A tal fine, il punto 2 interviene sulla lettera d-duodecies), del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, nella quale si prevede che, a decorrere dall'anno 2030, le assegnazioni in favore di ciascun comune delle risorse del Fondo di solidarietà comunale (operate ai sensi delle varie lettere del comma 449) vengano ridotte di complessivi 75.996.252 euro (in luogo di 71.982.000 euro prima previsti), al fine di tener conto di quanto stabilito dall'articolo 19 del decreto-legge n. 124 del 2023, in materia di potenziamento amministrativo dei comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

L'articolo 19 del decreto-legge n. 124 del 2023 ha autorizzato, a decorrere dal 2024, le regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, le città metropolitane, le province, le unioni dei comuni e i comuni appartenenti a tali regioni, ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche, personale non dirigenziale nel limite massimo complessivo di 2.200 unità, di cui 71 unità riservate al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Quota parte della copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla disposizione era stata posta a carico del Fondo di solidarietà comunale per un importo pari a 71.982.000 euro annui a decorrere dal 2030.

Il successivo decreto-legge n. 76 del 2024, all'articolo 9-terdecies, ha aggiornato i limiti di spesa entro i quali possono essere effettuate le nuove assunzioni, ponendo quota parte dei maggiori oneri, per 4.014.252 euro dal 2030, a valere sul Fondo di solidarietà comunale.

Il comma 754 istituisce un Fondo di 56 milioni di euro per l'anno 2025, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, anch'esso destinato ad esigenze di correzione del riparto del Fondo di solidarietà comunale tra i comuni delle regioni a statuto ordinario.

Il comma rinvia ad un successivo decreto del Ministero dell'interno, l'individuazione dei comuni beneficiari, nonché dei criteri e delle modalità di riparto delle risorse, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 30 gennaio 2025.

Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per l'anno 2026 e seguenti rappresenta un riflesso delle revisioni tecniche avvenute sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard, concordate anche da [Anci-Ifel](#) presso la Commissione Tecnica dei Fabbisogni Standard (CTFS).

È importante notare che la parte ordinaria del Fondo è finanziata principalmente attraverso la trattenuta sull'IMU di competenza comunale, che ammonta a 2,8 miliardi di euro. Tuttavia, nel periodo 2020-2024, questo è stato mitigato dal reintegro delle risorse precedentemente tagliate, per un totale di 560 milioni di euro. Si prevede che tra il 2025 e il 2030, lo sbilancio nella perequazione porterà a un trasferimento interno di risorse nel comparto di almeno 650 milioni di euro, rendendo il sistema di perequazione insostenibile senza il supporto di risorse statali aggiuntive.

Una sentenza della Corte costituzionale del 2023 ha separato le risorse aggiuntive destinate ai servizi sociali dal FSC, inserendole nel nuovo “Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi “. Queste risorse verranno **riassorbite nel FSC tra il 2029 e il 2031**, una volta che i nuovi servizi saranno pienamente attivi, per garantire i livelli essenziali delle prestazioni.

Composizione

La composizione del FSC per il 2025 e seguenti include diverse componenti, tra cui:

- rimborsi relativi a **agevolazioni ed esenzioni IMU e TASI**
- **integrazioni** per i comuni con popolazione **inferiore a 5.000 abitanti**
- e fondi per lo sviluppo dei **servizi sociali**.

L'erogazione degli importi avverrà a regole attuali **in due rate entro maggio e ottobre** mentre l'alimentazione del Fondo sarà gestita dall'Agenzia delle Entrate attraverso trattenute sui versamenti dell'IMU.

L'attuazione del “Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi“ determina l'esigenza di trasferire l'allocazione a bilancio di queste risorse dal Titolo I – Entrate Tributarie a Titolo II entrate da trasferimenti.

Un'altra nota particolare va fatta sulle quote di Ex- F.S.C. dedicate a risorse per servizi sociali, asili nido e disabili. Il Ministero dell'Interno ad inizio novembre ha fornito un quadro d'insieme organicamente strutturato per servizio delle risorse disponibili e delle relative modalità di impiego, monitoraggio e rendicontazione relativamente alle risorse aggiuntive all' Ex- F.S.C. finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza quali quelli sopra menzionati. L' ente rispetto a queste disponibilità di risorse e rispetto agli obiettivi di servizio ed i LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) rilevabili per ogni singolo ente sul sito IFEL dovrà adeguare le scelte strategiche di bilancio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

E' pertanto opportuno prendere atto delle modifiche rispetto alla natura di questa entrata ed in funzione del Bilancio 2026/2027/2028 si conferma l'impostazione del F.S.C. in funzione della nuova struttura dei fondi trasferiti dallo Stato, rispetto alle modalità di riparto e rispetto ai vincoli di destinazione delle risorse con l'istituzione del nuovo fondo equità dei servizi. Ad oggi sul sito del Ministero delle Finanze – Dipartimento Finanza locale sono disponibili le assegnazioni di F.S.C. aggiornate come al pari le assegnazioni.

Pertanto il fondo di solidarietà comunale prosegue nel 2026/2027/2028 la sua marcia verso la piena applicazione del riparto rispetto ai fabbisogni standard/capacità fiscale. Il DL 124/2019, all'art. 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5%, passando dal 50% del 2020 al 55% del 2021 (che salirà al 60% nel 2022 ed al 65% nel 2023, fino ad arrivare al 100% nel 2030). Questa circostanza incide in maniera differenziata tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Inoltre, nel 2021, la dotazione del fondo viene incrementata di 200 milioni di euro (+ 100 milioni di euro rispetto al 2020) e di 300 milioni di euro (rispetto al 2019) per il 2022 e di 330 milioni di euro (sempre rispetto al 2019) nel 2023. Rimane al momento la quota del fondo destinata ai ristori del minor gettito Imu-Tasi del 2016.

Il DDL Bilancio 2021 aumenta la dotazione del Fondo di solidarietà comunale per finalità sociali.

Il comma 1 della disposizione è sostanzialmente finalizzato ad incrementare la dotazione del fondo di solidarietà comunale con l'obiettivo di finanziare lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario e di incrementare il numero di posti disponibili negli asili nido dei comuni delle regioni a statuto ordinario, con particolare attenzione ai comuni nei quali i predetti servizi denotano maggiori carenze.

Con il comma 2, pertanto, si introducono le modifiche al comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 per poter ricondurre i meccanismi di riparto delle maggiori risorse per servizi sociali e asili nido nell'ambito della definizione complessiva del fondo di solidarietà comunale spettante a ciascun ente.

Il comma 3, al fine di armonizzare i diversi interventi normativi che agisce sulla dotazione del fondo di solidarietà comunale, prevede di ricondurre nell'ambito della disciplina del fondo stesso gli interventi normativi di cui ai commi 848 e 850 dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, che prevedono, rispettivamente, un incremento della ripetuta dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 100 milioni di euro nel 2020, 200 milioni di euro nel 2021, 300 milioni di euro nel 2022, 330 milioni di euro nel 2023 e 560 milioni di euro annui a decorrere dal 2024, nonché una riduzione della stessa di 14,171 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2020, ferma restando la finalità originaria del contributo di cui al comma 848.

Il comma 4, in considerazione delle modifiche alla dotazione del fondo di solidarietà comunale sopra evidenziate, ridetermina l'ammontare complessivo dello stesso riportato al comma 448 dell'articolo 1 della legge 232 del 2016. In buona sostanza l'attuale F.S.C. risulterebbe in lieve crescita per effetto della normativa, nuovi stanziamenti ed applicazione dei fabbisogni standard.

Anno 2025

Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2023 : 221			
A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2025		C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2025 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.	
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2025, come da DPCM in corso di adozione.	18.687,59	
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2025 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni			
B1+B4 del 2024	F.S.C. 2024 calcolato su risorse storiche.	49.668,37	
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2025.	-2,22	
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2025.	0,00	
B4	Quota F.S.C. 2025 (B1 + B2 + B3).	49.666,15	
B5	Quota FSC 2025 pari al 25% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	12.416,54	
B6	Quota del 75% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo ... del DPCM in corso di adozione.	37.249,61	
B7	Quota FSC 2025 75% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2025.	47.741,27	
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2025 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	60.157,80	
QUOTE COMPENSATIVE			
B9			
B10			
B11			
B12			
B13			
B14			
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.		3.965,00
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).		495,54
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.		0,00
C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1 %" art. 1, comma 449, lettera b, L.232/2016.		952,75
C5	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).		5.413,29
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.		-16,25
C7	Quota F.S.C. 2025 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).		5.397,04
D1	Totale F.S.C. 2025 (B8+C7).		65.554,84
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.		-142,31
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.		0,00
D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2025 negativa art. 1, c. 449, lettera d-ter, L. 232/2016.		0,00
D5	Totale F.S.C. 2025 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).		65.412,53
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2025 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.		904,07
D7	Totale F.S.C. 2025 compresi incrementi (D5 + D6).		66.316,59
D8	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2025 da detrarre, art. 6 DPCM in corso di adozione.		58,60
D9	Totale F.S.C. 2025 al netto dell'accantonamento (D7 - D8).		66.258,00
Altre componenti di calcolo della spettanza 2025			
E1	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010).		0,00

Anno 2024

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Popolazione Istat censimento permanente al 31/12/2022 : 220		
A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U. PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2024		
A1	Quota 2024 per alimentare il F.S.C. 2024, come da DPCM in corso di adozione.	18.687,59
B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2024 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni		
B1+B5 del 2023	F.S.C. 2023 calcolato su risorse storiche.	49.668,37
B2	Rettifica risorse per effetto correzioni puntuali decorrenza 2024.	0,00
B3	Importo attribuito per correzioni puntuali 2024.	0,00
B4	Quota F.S.C. 2024 (B1 + B2 + B3).	49.668,37
B5	Quota FSC 2024 pari al 30% di B4, assegnata ai comuni delle 15 R.S.O. sulla base delle risorse storiche.	14.900,51
B6	Quota del 70% di B4 accantonata per costituire il fondo da ripartire, ai sensi dell'articolo del DPCM in corso di adozione.	34.767,86
B7	Quota FSC 2024 70% riassegnata in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscale 2024.	4.1604,97
B8	Totale assegnazione F.S.C. 2024 spettante da risorse storiche e perequazione (B5 + B7).	56.505,48
QUOTE COMPENSATIVE		
B9		
B10		
B11		
B12		
C) RIEPILOGO DELLE QUOTE COMPENSATIVE 2024 ATTRIBUITE A DECORRERE DAL F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.		
C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale.	3.965,00
C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati).	495,54
C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni.	0,00
C4	TASI assegnazione 66 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1.°" art.1, comma 449, lettera b, L.232/2016.	952,75
C5	Quota F.S.C. 2024 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4).	5.413,29
C6	Rettifica per abolizione ristoro TASI inquilini.	-16,25
C7	Quota F.S.C. 2024 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI inquilini (C5 + C6).	5.397,04
D1	Totale F.S.C. 2024 (B8+C7).	61.902,52
D2	Correttivo art.1, comma 450, L. 232/2016.	-1.839,38
D3	Correttivo art.1, comma 449, lettera d-bis, L. 232/2016.	0,00
D4	Contributo piccoli comuni con dotazione FSC 2024 negativa art. 1, c. 449, lettera d-ter, L. 232/2016.	0,00
D5	Totale F.S.C. 2024 compresi correttivi e contributo piccoli comuni (D1 + D2 + D3 + D4).	60.063,14
D6	Incremento dotazione F.S.C. 2024 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. 345,923 mln art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L. 232/2016.	1.063,88
D7	Incremento dotazione F.S.C. 2024 di 560 mln art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.	904,07
D8	Totale F.S.C. 2024 compresi incrementi (D5 + D6 + D7).	62.031,09
D9	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2024 da detrarre, art. 6 DPCM 11/04/2024.	58,60
D10	Totale F.S.C. 2024 al netto dell'accantonamento (D8 - D9).	61.972,49

Quota sviluppo servizi sociali: Il comma 449, lettera d-quinquies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede il seguente incremento del FSC per i comuni delle RSO, finalizzato al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti informa singola o associata:

- 254.923.000 euro per l'anno 2022 (rigo D6 del prospetto FSC 2022)
- 299.923.000 euro per l'anno 2023;
- 45.923.000 euro per l'anno 2024;
- 390.923.000 euro per l'anno 2025; (“Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi“)

e, per la stessa finalità, il seguente incremento del FSC per i comuni delle Regioni Sicilia e Sardegna:

- 44 milioni di euro per l'anno 2022 (riparto D.M. 8 agosto 2022);
- 52 milioni di euro per l'anno 2023;
- 60 milioni di euro per l'anno 2024;
- 68 milioni di euro per l'anno 2025;

Gli obiettivi di servizio per il sociale seguono le indicazioni della legge di Bilancio 2021 che ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

I dati per il comune di pramollo sono i seguenti: (<https://obiettiviincomune.fondazioneifel.it/obs/Proiezioni>)

<i>Costi standard del sociale</i>	<i>Risorse aggiuntive assegnate</i>	2023	2024	2025
		<i>Spesa storica del sociale</i>	918,32	1063,88

Quota potenziamento servizi educativi per l'infanzia: Il comma 449, lettera d-sexies) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede il seguente incremento del FSC per i comuni delle RSO e delle Regioni Sicilia e Sardegna, finalizzato a incrementare l'ammontare dei posti disponibili nei servizi educativi per l'infanzia:

- 120 milioni di euro per l'anno 2022(riparto D.M. 19 luglio 2022);
- 175 milioni di euro per l'anno 2023;
- 230 milioni di euro per l'anno 2024;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- 300 milioni di euro per l'anno 2025. (“Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi“)

L’obiettivo è raggiungere il livello europeo di copertura minima al 33%

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l’anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall’anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell’asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale.

Situazione Iniziale - Asili nido

COMUNE DI.... Pramollo	Utenti Pubblici (minimo 2018 o 2021)	Posti privati (minimo 2018 o 2022)
Utenti pubblici e privati	0	0
Popolazione target (3-36 mesi) (media 2017, 2018, 2019)	4	
% copertura del servizio di asili nido	0,00	

Fonte DATI: Questionari dei fabbisogni standard (FC50U, FC70U), Relazioni di rendicontazione (NID23, NID24), ISTAT.

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022 - 2027

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2025 dato definitivo	2027 dato indicativo
Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	1	1	1	1	2
Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7.673,13	7.668,04	7.668,20	7.668,12	7.668,13
Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	7.673,13	7.668,04	7.668,2	7.668,12	15.336,25

La popolazione target (3-36 mesi) del comune di Pramollo è pari a 4, ma non è richiesta sul territorio l’esigenza di avvalersi del servizio asili nido, perché i bambini vengono gestiti a livello familiare da genitori e parenti.

Quota potenziamento trasporto alunni disabili: Il comma 449, lettera d-octies) dell’art.1 della Legge n. 232/2016 prevede il seguente incremento del FSC per i comuni delle RSO e delle Regioni Sicilia e Sardegna, finalizzato a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei Livelli Essenziali di Prestazione(LEP), il numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica:

- 30 milioni di euro per l'anno 2022 (riparto D.M. 30 maggio 2022);
- 50 milioni di euro per l'anno 2023;
- 80 milioni di euro per l'anno 2024;
- 100 milioni di euro per gli anni 2025 e 2026. (“Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi“)

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022-2025

	2022 dato definitivo	2023 dato definitivo	2024 dato definitivo	2025 dato definitivo
R21 - Obiettivo di servizio - Numero utenti trasporto studenti disabili aggiuntivi	0	0	0	0
R22 - Costo standard di riferimento per utente (euro)	0,00	0,00	0,00	0,00
R23 - Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento del trasporto scolastico disabili (euro)	0,00	0,00	0,00	0,00

Indennità amministratori comunali RSO: Nel bilancio di previsione 2025/2027 occorre tenere in considerazione il fondo statale istituito a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni delle RSO per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione agli amministratori comunali, previsto dai commi da 583 a 587 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021, avente la seguente dotazione:

- 100 milioni di euro per l'anno 2022;
- 50 milioni di euro per l'anno 2023;
- 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

Con il D.M. 14 dicembre 2023 sono state ripartite le risorse per l'anno 2023. Si ricorda che i comuni beneficiari saranno tenuti a restituire allo Stato l'importo del contributo assegnato e non utilizzato nell'esercizio finanziario. Che il comma 586 dell'articolo 1 della citata legge n. 234 del 2021, al fine di concorrere alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione previste dai richiamati commi 583, 584 e 585, incrementa di 100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024, il fondo istituito dal richiamato articolo 57-quater;

Equilibri di finanza pubblica

Si richiama il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, di cui all'articolo 1, comma 788 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, per gli anni dal 2025 al 2029, in attuazione dei vincoli economici e finanziari della nuova governance europea (G.U. Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025).

In funzione del comunicato inserito nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025, il MEF ha pubblicato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025, previsto dall'articolo 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025), concernente i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente.

Si evidenzia come in particolare, l'articolo 1 del richiamato decreto interministeriale, come disposto dal citato articolo 1, comma 788, della legge n. 207 del 2024, prevede che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

Riassumendo sono **esclusi dal predetto contributo:**

- gli enti in dissesto ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- gli enti in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2025;
- gli enti con il periodo di risanamento terminato, come definito dall'articolo 265, primo comma del decreto legislativo n. 267 del 2000, ma con l'Organismo straordinario di liquidazione ancora insediato;
- gli enti che hanno sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

I **criteri e le modalità** adottati per la determinazione degli importi del citato contributo a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono individuati **nell'Allegato A "Nota metodologica comuni" e nell'Allegato B "Nota metodologica province e città metropolitane"**, parti integranti del decreto interministeriale del 4 marzo 2025.

Gli **importi del contributo** a carico di ciascun ente per gli anni dal 2025 al 2029 sono definiti nella **Tabella di cui all'Allegato C per i comuni, e nella Tabella di cui all'Allegato D per le province e città metropolitane**, parti integranti del predetto decreto.

Si rammenta che i predetti allegati sono stati già anticipati con comunicato pubblicato sul sito RGS del 12 febbraio 2025.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Si soggiunge, inoltre, che, come previsto dall'articolo 1, comma 785, della predetta legge n. 207 del 2024, a partire dal 2025, per i comuni, le province e le città metropolitane, nonché per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, l'equilibrio di cui all'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n.145, è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Il decreto interministeriale del 4 marzo 2025 indica, altresì, all'articolo 2, **puntuali disposizioni contabili** per gli enti di cui sopra, connessi al contributo aggiuntivo di cui al comma 788 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2025, prevedendo, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, l'iscrizione nella missione 20, Fondi e accantonamenti, della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, alla voce U.1.10.01.07.001 "Fondo obiettivi di finanza pubblica", un importo pari al predetto contributo annuale alla finanza pubblica indicato nelle Tabelle di cui agli Allegati C e D del decreto.

Fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la costituzione del fondo è finanziata attraverso le risorse di parte corrente.

Con riferimento al **bilancio di previsione 2025-2027**, il fondo è iscritto entro 30 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto del 4 marzo 2025 con apposita variazione di bilancio approvata con atto del Consiglio.

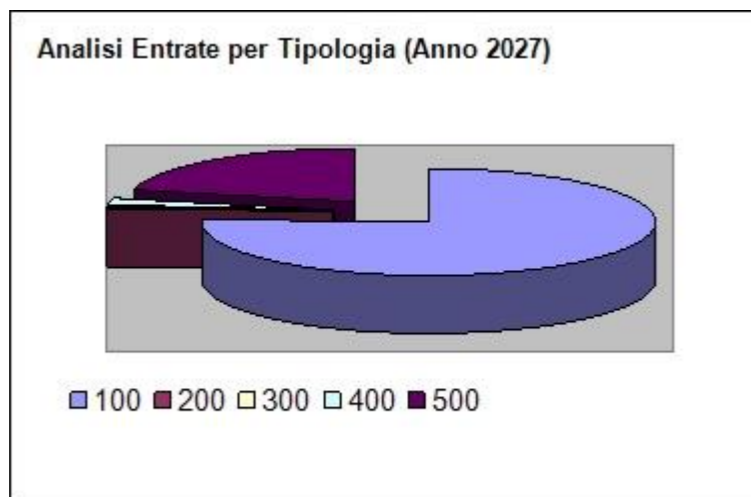
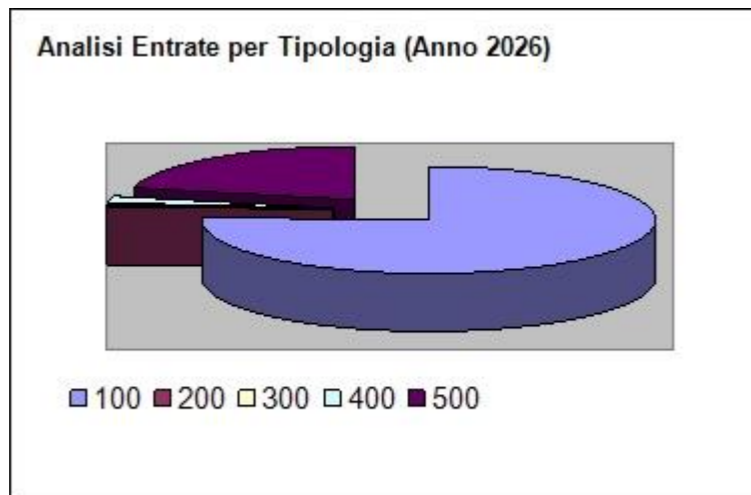
Per maggiori chiarimenti e informazioni sulle modalità di contabilizzazione della voce "Fondo obiettivi di finanza pubblica", si rinvia a quanto meglio disposto dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 febbraio 2025, (G.U. Serie Generale n. 45 del 24 febbraio 2025), consultabile sul sito istituzionale delle RGS, sezione ARCONET, al seguente link:

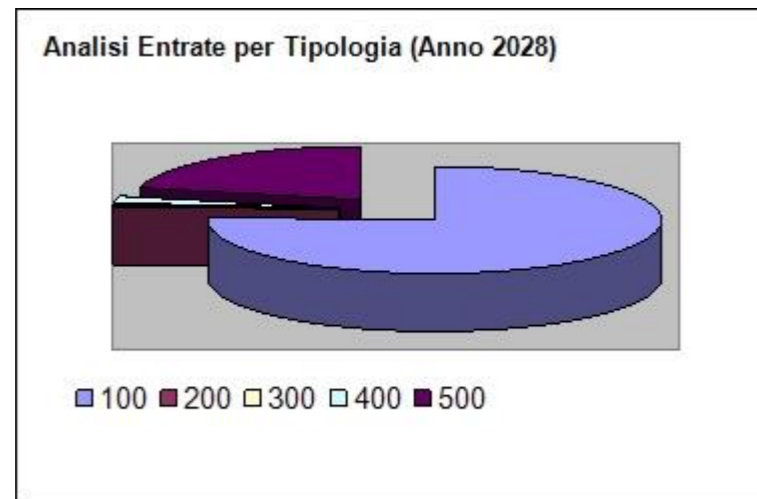
https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_publiche/arconet/

Infine, richiamando quanto disposto dall'articolo 1, commi 792 e 793 della legge n. 207 del 2024, il predetto decreto interministeriale del 2025 prevede altresì, all'articolo 3, la **verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica**, nonché **le sanzioni** da applicare nel caso di **mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica in ciascun esercizio e nel caso di mancata trasmissione** entro il 31 maggio alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche dei dati di consuntivo o preconsuntivo relativi all'esercizio precedente.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	52.550,00	52.550,00	52.550,00
		cassa	87.036,71		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	14.800,00	14.800,00	14.800,00
		cassa	26.040,58		
TOTALI TITOLO		comp	69.350,00	69.350,00	69.350,00
		cassa	115.077,29		





IMU

PROVENTI SERVIZI

Le entrate extra tributarie del titolo III - sono iscritte in base al trend storico degli ultimi anni anche per la parte relativa la bilancio pluriennale.

Sono inoltre state inserite le entrate derivanti da:

- diritti di segreteria;
- sanzioni amministrative per violazioni norme di legge
- canone unico patrimoniale (art. 1 commi 816-847 legge 160/2019)
- servizi cimiteriali (cap. 3077), pari a 3.500,00 euro secondo il trend degli anni passati.
- proventi di taglio ordinari di boschi (cap. 3066) in base alle richieste ed al piano forestale gestito dallo sportello forestale del comune di Massello pari a euro 500,00;
- proventi attività promozionali comune di Pramollo

PROVENTI BENI DELL'ENTE

- sovraccanoni derivazione acqua Bim
- introito dividendi società Acea pinerolese
- proventi da unione per progettazione schede Pmo
- **lotti boschivi**
per l'anno 2025 sono stati accertati e incassati 11.000,00 per lotto boschivo crosasso aggiudicato alla ditta Timber.
Sono previsti a bilancio ulteriori 9.800,00 per un lotto che andrà all'asta nel periodo autunnale.
Per il 2026 si prevede il consueto lotto da vendere all'asta.

- **fitti di fabbricati** relativamente alla convenzione stipulata con il comune di Angrogna per la gestione dell'immobile in loc. Vaccera. Gli affitti incassati dal Comune di Vaccera vengono riversati al comune di Pramollo in percentuale alla propria quota parte (34,76%).

La situazione per l'anno 2025 è al momento in fase di verifica e confronto fra i due enti in quanto il contratto di affitto del locale è scaduto nell'anno 2025 e al momento il bando è andato deserto.

Pertanto al momento non si può prevedere quale sarà la gestione dell'immobile nell'anno 2026 e quali gli incassi.

- **Fitti di fondi rustici – terreni comunali (cap.3062)**

Con determinazione del Responsabile del servizio tecnico n. 143 del 06.12.2017 è stato affidato allo Studio Tecnico – Forestale Dott Giorgio Berteza - Dott. Paolo Clapier - Dott. Andrea Glauco con sede in Pinerolo (TO) - Via Martiri del XXI, 52- l'incarico di aggiornamento e revisione dei comprensori pascolivi comunali. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 06/11/2018 è stata approvata la relazione relativa alla revisione di carichi e tariffe dei comprensori pascolivi comunali a firma del dott. Berteza dello Studio Tecnico Forestale di Pinerolo; con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 18/03/2021 sono stati adeguati i dati relativi ai comprensori pascolivi del comune di Pramollo.

Con deliberazione di GC n. 29 del 05/05/2021 è stata deliberata la concessione degli alpeggi di proprietà del comune di Pramollo.

Si riportano gli importi a valere sul periodo di durata del contratto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

	DURATA CONTRATTO	valore contratto
		NON TITOLARI DIRITTO USO CIVICO
Pascolo Alpe Collet (con struttura)	2021-2026	€ 2.500,00
Pascolo Monte Servin	2021-2026	€ 1.560,00
Pascolo Sappè Eiretta	2021-2026	€ 3.848,00
Pascolo Mianda Lazzarà – Truc Lausa e il terreno contiguo	2021-2026	€ 2.700,00
Pascolo Monte la Buffa	2021-2026	€ 760,00
Pascolo Strada comunale della Buffa		€ 728,00
Pascolo Colle Vaccera	2021-2026	€ 320,00
	totale	€ 12.416,00
Pascolo Gerfagno	Da assegnare	
Pascolo Fontane Gaiet	Da assegnare	
Pascolo Buffa	Da assegnare	
Pascolo Miande Aissard e il terreno contiguo	Da assegnare	
	totale	€ 775,00

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	117.093,88		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.505,70		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	142.599,58		

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Come di consueto, per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio 2025/2027 l'Amministrazione utilizzerà la differenza di parte corrente per il finanziamento di spese in conto capitale dando priorità agli interventi relativi alla manutenzione straordinaria strade che presenta sempre situazioni di criticità.

Oltre ai contributi statali per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico del territorio sotto riportati, che si concluderanno nel corso dell'anno 2024 con eventuale rendicontazione nel 2025, il Comune di Pramollo ha presentato domanda di finanziamento ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale del 05.08.2020 per la realizzazione di "Interventi di messa in sicurezza del territorio mediante opere di mitigazione del rischio idrogeologico". Con decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23.02.2021, sono stati determinati i Comuni a cui spetta il Contributo previsto dall'art. 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30.12.2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Sulla base del decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 23.02.2021 il Comune di Pramollo è destinatario di un contributo di € 950.000,00 per realizzazione di "Interventi di messa in sicurezza del territorio mediante opere di mitigazione del rischio idrogeologico".

Con deliberazione della Giunta Comunale del 25.01.2022, n. 13 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori. I lavori di cui trattasi risultano inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2022/2024, con riferimento all'annualità 2023, costituente parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 15.03.2022. I lavori affidati alla ditta nel mese di luglio 2022 verranno eseguiti nel corso dell'anno 2023 e successivamente rendicontati.

Sono stati inseriti nel bilancio 2023 i contributi PNRR in fase di rendicontazione

- PNRR - M1 C1 I 1.4 MISURA 1.4.1 - MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO- CUP C51F22003850006 € 67.167,00
- PNRR - M1 C1 I 1.2 Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) C51C23000400006

Per l'annualità 2024 è stato inserito:

- intervento PNRR M2C4-2.2-A MIN. INTERNO - contributi ai comuni per efficientamento energetico - efficientamento energetico immobili;
- intervento ai sensi della L 160/2019, la messa in sicurezza della piazza in b.ta Ruata.

Per l'annualità 2025 è stato inserito l'intervento M 1.4 – MISURA 1.4.4 estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) adesione allo stato civile digitale (ANSC) - comuni (luglio 2024) di euro 3.929,00

Per l'annualità 2025 è stato inserito:

l'intervento M 1.4 – MISURA 1.4.4 Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle Procedure SUAP & SUE - Implementazione del Portale SUE per l'Ufficio Tecnico Comunale di euro 1.622,74

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

PMO

Nell'anno 2025 sono stati assegnati al comune di Pramollo euro 54.892,11 per la realizzazione di 2 schede progettuali di manutenzione ordinaria sul territorio comunale. I progettisti incaricati hanno presentato i progetti e i lavori saranno svolti e rendicontati all'Unione Montana in corso d'anno.

Nel corso del 2026 continuerà la richiesta di erogazione contributi attraverso i piani di manutenzione ordinaria (PMO)

BIM

Nel corso dell'anno 2025 si prevede di utilizzare i fondi BIM, incrementati al 50% con risorse proprie per effettuare la manutenzione di fontane sul territorio comunale.

FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC)

Nel 2025 sono stati inseriti a bilancio € 50.000,00 per il contributo regionale Fondo di Sviluppo e Coesione. Al momento l'ente ha proceduto all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica del progetto con delibera della Giunta Comunale n. 28 del 23.06.2025 e ad acquisire in data 14.07.2025 un terreno in B.ta Ruata che sarà utilizzato per la successiva realizzazione progettuale prevista.

OBIETTIVO COMUNI (L. 145/2018) - MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - ANNUALITÀ 2026

Ai sensi del D.G.R. n. 25-1346 del 7 luglio 2025 "disposizioni, per l'anno 2026, per l'indizione di manifestazione di interesse rivolta ai Comuni piemontesi per la presentazione di proposte progettuali relative ad interventi ricadenti negli ambiti previsti dalla legge n. 145/2018", l'ente prevede di inoltrare nel mese di agosto 2025 la propria manifestazione d'interesse presentando una relazione tecnica relativamente ad un progetto di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico. Il progetto sarà inferiore a 150.000, 00 euro con una quota di cofinanziamento del comune pari o maggiore al 10% che sarà da prevedere nel bilancio 2026 qualora la manifestazione d'interesse venga accolta dalla Regione Piemonte.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Parte Corrente			
Investimenti	4000,00	4.000,00	4.000,00

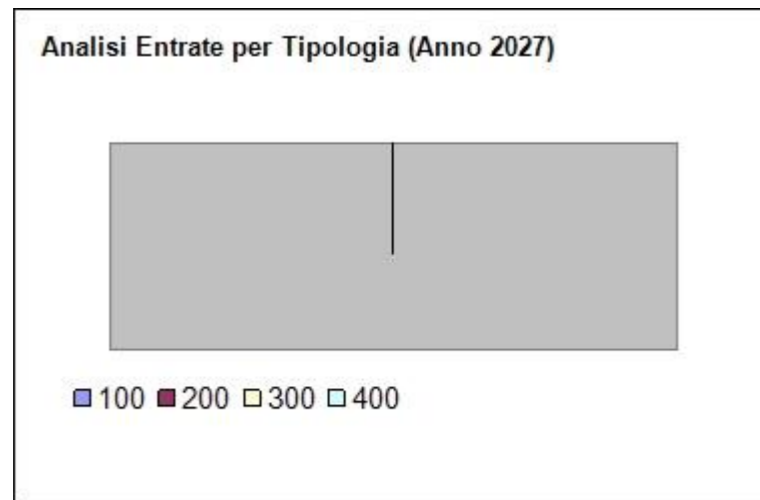
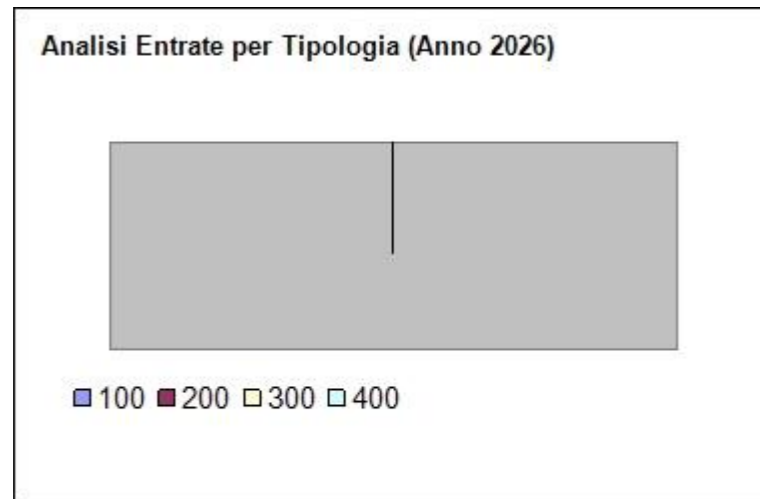
Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

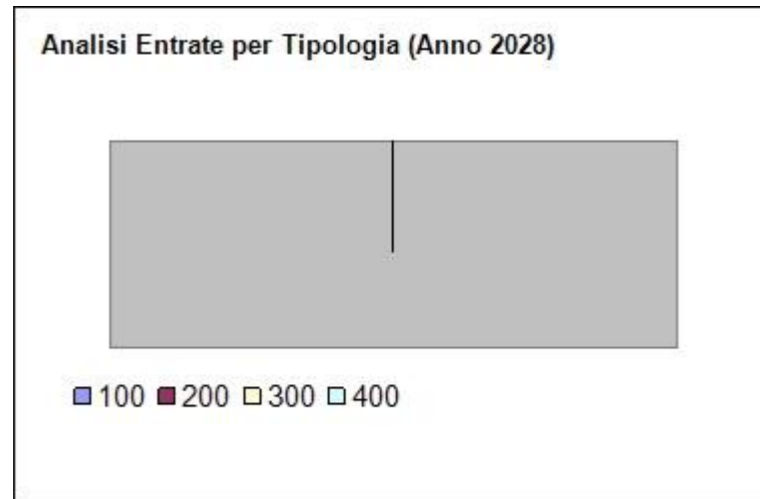
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		





L'ente al momento non ha mutui attivi.

Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari. L'evoluzione del debito pertanto, presenta andamento discendente.

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

- Con delibera di cc n. 24 del 13/11/2018 si è attivata la garanzia sussidiaria prevista dall'art. 60 bis, comma 6, del Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 21.07.2016, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 05.09.2018, a garanzia del prestito di € 535.952,32 richiesto a cura dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per finanziare il debito fuori bilancio riconosciuto dall'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca per la quota da garantire da parte del Comune di Pramollo di € 28.397,95.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

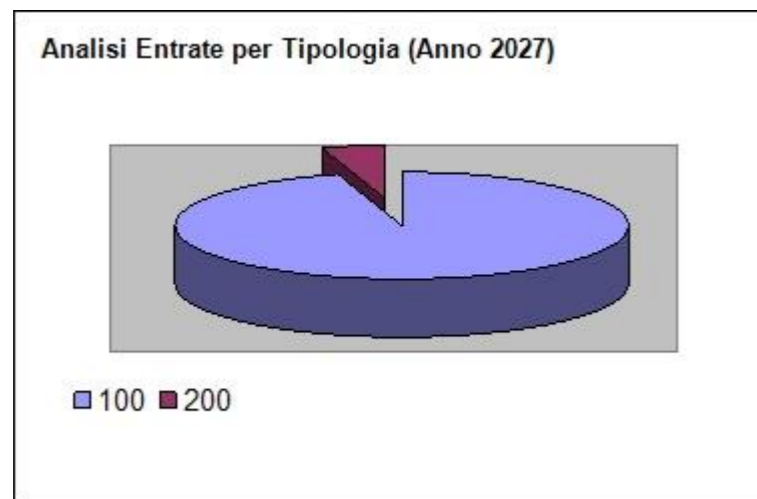
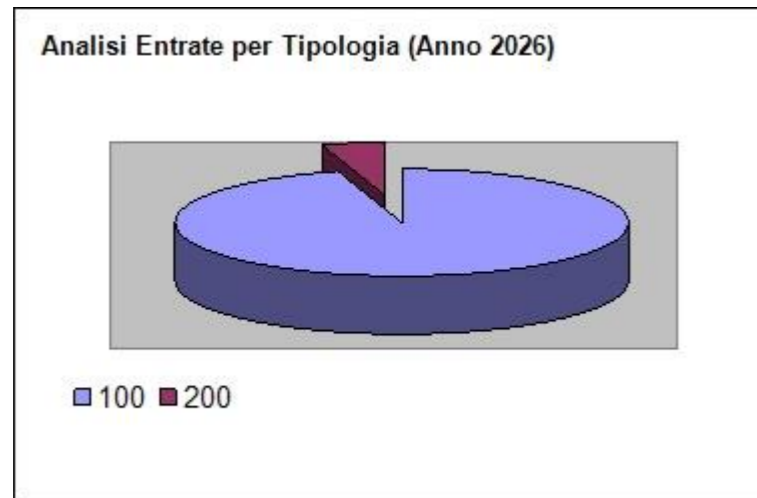
<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

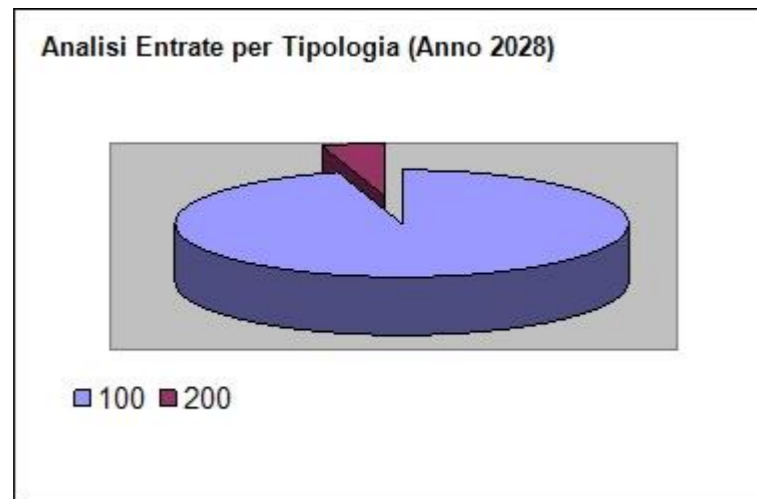
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

Nel corso dell'anno 2024 l'ente ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Entrate per partite di giro	comp	182.820,00	182.820,00	182.820,00
		cassa	193.615,52		
200	Entrate per conto terzi	comp	8.700,00	8.700,00	8.700,00
		cassa	11.206,79		
TOTALI TITOLO		comp	191.520,00	191.520,00	191.520,00
		cassa	204.822,31		





I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa

Hanno, ad esempio, natura di "Servizi per conto terzi":

- le operazioni" svolte dall'ente come "capofila", solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti. I destinatari delle spese concernenti i "trasferimenti per conto terzi" registrano l'entrata come trasferimento del soggetto per conto del quale il trasferimento è stato erogato, in deroga al principio per il quale i trasferimenti devono essere registrati con imputazione alla voce del piano dei conti che indica il soggetto che ha effettivamente erogato le risorse¹;
- la gestione della contabilità svolta per conto di un altro ente (anche non avente personalità giuridica) che ha un proprio bilancio di previsione e di consuntivo;
- la riscossione di tributi e di altre entrate per conto di terzi. L'ente incaricato di riscuotere tributi o altre entrate per conto terzi provvede all'accertamento e all'incasso, e all'impegno e al pagamento, dell'intero importo del tributo/provento tra i servizi per conto terzi. L'eventuale compenso trattenuto o l'eventuale quota di tributo di competenza di chi riscuote l'entrata è registrato attraverso il versamento all'entrata del proprio bilancio di una quota del mandato emesso e imputato alla spesa per conto terzi (attraverso una regolazione contabile). L'ente per conto del quale è riscosso il tributo/provento, accerta e riscuote l'intero importo del tributo/provento, anche se riceve un versamento al netto delle spese di riscossione o di altre spettanze a favore dell'ente incaricato di riscuotere il tributo/provento. Per la differenza tra gli accertamenti e gli incassi effettivi è effettuata una regolazione contabile: si impegna la spesa relativa alla spese di riscossione o al trasferimento di una quota del tributo/provento e si emette un ordine di pagamento versato in quietanza di entrata del proprio bilancio con imputazione all'unità elementare di bilancio nel quale è stata interamente accertata l'entrata riguardante il tributo/provento in questione.

Non hanno natura di "Servizi per conto di terzi" e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio:

- le spese sostenute per conto di un altro ente che comportano autonomia decisionale e discrezionalità, anche se destinate ad essere interamente rimborsate, quali le spese elettorali sostenute dai comuni per altre amministrazioni pubbliche, le spese di giustizia, ecc.;
- le operazioni svolte per conto di un altro soggetto (anche non avente personalità giuridica, comprese le articolazioni organizzative dell'ente stesso) che non ha un proprio bilancio nel quale contabilizzare le medesime operazioni;
- i finanziamenti comunitari, anche se destinati ad essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti;

le operazioni in attesa di imputazione definitiva al bilancio.

Il bilancio del comune di Pramollo vede l'inserimento nelle partite di giro dei seguenti capitoli:

ritenute previdenziali e assistenziali al personale
ritenute erariali da lavoro dipendente
ritenute erariali da lavoro autonomo
versamento ritenuta sindacale
restituzione di depositi cauzionali

¹ Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.
Comune di Pramollo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

spese per servizi per conto di terzi
Proventi CIE
split payment
addizionale provinciale tari
anticipazione di fondi per il servizio economato
restituzione di depositi per spese contrattuali

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Pramollo dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali si dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

APPROVAZIONE NUOVI PROFILI PROFESSIONALI A DECORRERE DAL 1 APRILE 2023 IN APPLICAZIONE DEL CCNL 16 NOVEMBRE 2022 - TITOLO III

Si richiama la delibera 12 del 05/04/2023 con la quale vengono individuati, con decorrenza 1° aprile 2023, i nuovi profili professionali dell'Ente, sulla base della Tabella B e delle declaratorie allegate al CCNL 16 novembre 2022, e di approvare la tabella di corrispondenza tra precedenti profili professionali in vigore nell'ente e quelli istituiti con il presente atto, come da allegato B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2026/2028

Si prende atto che attualmente la dotazione organica del personale dipendente risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	CATEGORIE				TOTALE
	A	B	C	D	POSTI DI ORGANICO
Posti di ruolo a tempo pieno		0	2	0	2
di cui vacanti		0	0	0	0

il suddetto personale, previsto in organico, è così distribuito tra le Aree in cui è suddivisa l'organizzazione dei servizi nel Comune di Pramollo, sempre in base alla medesima deliberazione summenzionata:

AREA FUNZIONALE	CATEGORIE				Totale	
	A	B	C	D	Dirigenti	Posti di organico
Area amministrativa finanziaria			2			2
Area Tecnica						
Totale			2			2

nel corso del triennio 2026-2028 si prevede necessaria la seguente quantità di personale:

Anno 2026: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;

Anno 2027: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;

Anno 2028: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;

Il Consiglio Comunale prende atto che nel Comune di Pramollo, a seguito della ricognizione effettuata, non sono state rilevate situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente e che pertanto l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.

Il Consiglio Comunale demanda inoltre alla Giunta Comunale l'approvazione delle eventuali modifiche al piano triennale dei fabbisogni di personale del Comune di Pramollo per il triennio 2026/2028, per adeguarlo al soddisfacimento delle necessità organizzative che dovessero manifestarsi in prosieguo di tempo.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Per quanto riguarda gli investimenti l'attenzione dell'Amministrazione sarà rivolta alla rimessa in sicurezza della viabilità Comunale e degli immobili di proprietà comunale ed alla sistemazione idrogeologica del territorio.

L'Art. 37 del D.Lgs 36/2023 prevede:

Art. 37. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Nel presente bilancio triennale non sono previsti lavori e/o acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente (D.Lgs 36/2023 articolo 50, comma 1, lettere a) e b).

La Situazione dei contributi PNRR in capo al Comune di Pramollo è la seguente:

- **M1C1 | 1.2 Misura 1.2.** Abilitazione al Cloud per le PA Locali Comuni (Luglio 2022) CUP C51C23000400006. € 19.752,00. Il progetto risulta concluso ed in data 13.11.2024, asseverato da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ed è stato liquidato il contributo in data 11.02.2025
- **M1C1 | 1.4 Misura 1.4.1** – Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino – CUP C51F22003850006 € 67.167,00. Il progetto risulta concluso, asseverato da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, ed è stato liquidato il contributo in data 11.02.2025
- **M1C1 | 1.4. Misura 1.4.4** – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile Digitale (ANSC) € 3.928,40. Questo Ente ha ottenuto l'ammissione al finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale ed ha proceduto all'aggiudicazione alla Ditta Siscom S.p.A.
- **M1C1 | 1.4. Misura 1.2.2** – Digitalizzazione delle Procedure SUAP & SUE - Implementazione del Portale SUE per l'Ufficio Tecnico Comunale € 1.622,74. Questo Ente ha ottenuto l'ammissione al finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dovrà procedere all'aggiudicazione dell'opera

La situazione in merito ai Contributi ex L. 160/2019 è la seguente:

Annualità 2022 - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Piazza in Borgata Ruata € 50.000,00 CUP C55F22000870001. I lavori risultano terminati ed il contributo è stato regolarmente erogato al Comune di Pramollo a seguito di rendicontazione su sistema ReGis del Ministero dell'Interno.

Annualità 2023 – Lavori di Riqualificazione energetica della Sede del Municipio di Pramollo € 50.000,00. CUP C54J23000360006. I lavori risultano terminati ed è in corso la rendicontazione su sistema ReGis del Ministero dell'Interno per la successiva ricezione della quota di contributo spettante al Comune di Pramollo.

Annualità 2024 – Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Piazza in Borgata Ruata € 50.000,00 CUP C55F24000330001. I lavori risultano terminati ed è in corso la rendicontazione su sistema ReGis del Ministero dell'Interno per la successiva ricezione della quota di contributo spettante al Comune di Pramollo.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente come per gli anni scorsi e per l'esercizio attualmente in corso rispetterà gli equilibri sia in relazione alla parte corrente che gli equilibri generali di bilancio anche in termini di cassa. L'ente non ha mai fatto ricorso in passato ad anticipazione di tesoreria.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dell'ente sarà comunque costantemente soggetta a monitoraggio ed a un controllo puntuale delle entrate al fine che le stesse si realizzino nei tempi e modi previsti dalle scadenze di legge o da scadenze definite dall'ente (nel caso della TARI). Sarà posta particolare attenzione alle spese anche ai fini del rispetto della norma relativa alla tempestività trimestrale ed annuale dei pagamenti.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Approvati con del CC 21 del 14/07/2025

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		232.011,80		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.841,43	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	328.590,97	302.505,97	302.505,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	330.432,40	302.505,97	302.505,97
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>6.429,81</i>	<i>5.757,31</i>	<i>5.757,31</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			5.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			5.000,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		12.300,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		156.853,87	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	267.390,60	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio- lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	441.544,47	5.000,00	5.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-5.000,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		5.000,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		5.000,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOCIO-ECONOMICHE

Nella scheda informativa della Regione Piemonte redatta nel 2008 si leggeva che il comune di Pramollo versava in una condizione di forte marginalità e svantaggio economico e sociale. La condizione negli anni non è variata molto, il trend demografico in diminuzione e tassi di invecchiamento elevato. Inoltre la struttura produttiva della bassa Val Chisone è caratterizzata dalla forte crisi che ha colpito il settore manifatturiero e metalmeccanico, condizionato quest'ultimo dalle politiche e dai risultati di FIAT. L'agricoltura e l'allevamento risultano ancora oggi essere marginali. Il turismo sarebbe una ricchezza da valorizzare, al momento sono attivi due esercizi di ristorazione e un esercizio commerciale. Al momento la principale fonte di ricchezza per il territorio comunale è basata sullo sfruttamento delle risorse naturali (boschi – acqua – pascoli).

LE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE

Le linee programmatiche di mandato sono state presentate ed approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 del 28/06/2024 e abbraccia un arco temporale quinquennale. L'invecchiamento della popolazione, la crisi economica, il modificarsi della vita quotidiana all'interno delle borgate (che in alcuni casi si svuotano ed in altri vengono abitate da persone con mentalità e abitudini a volte diverse da quelle più tradizionalmente locali), i continui e crescenti tagli ai fondi pubblici, la burocrazia che allunga i tempi per la realizzazione di ogni cosa sono tutti elementi con cui l'Amministrazione si deve confrontare quotidianamente. Tuttavia queste sfide sono state e saranno ancora in futuro vissute e fronteggiate come un arricchimento.

SERVIZI AL TERRITORIO:

La manutenzione ordinaria della rete viaria, sia per quanto riguarda le strade asfaltate, sia le piste forestali e le strade "bianche" rimane uno dei punti sui cui vogliamo continuare a focalizzare la nostra attenzione, insieme al continuo monitoraggio del territorio, e in particolare di quelle zone più a rischio di frane, smottamenti ed esondazioni. Tutto questo con un occhio di riguardo allo sgombero delle strade dalla neve e dalle foglie.

Altri progetti su cui cercheremo di impegnarci riguardano:

- *Il potenziamento dei segnali telefonici e di internet nelle varie borgate;*
- *Il miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata, dando indicazioni chiare ed esaustive nei punti di raccolta con informazioni ai cittadini (e ai turisti) sia in forma cartacea che in rete. Inoltre. Sempre pensando all'ambiente, vorremmo:

 - *Promuovere "Giornate Ecologiche" finalizzate al mantenimento ed all'abbellimento del territorio;*
 - *Organizzare giornate di raccolta di rifiuti ingombranti, grazie anche alla collaborazione con l'ACEA.**
- *Il completamento, in collaborazione con il BIM (Bacino Imbrifero Montano), degli interventi di riqualificazione di fontane e lavatoi dislocati nelle varie Borgate;*
- *La prosecuzione nella promozione dell'Ufficio Forestale di Valle al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse forestali sia pubbliche che private anche mediante la creazione di appositi consorzi, già presenti in realtà vicine;*
- *La promozione all'adesione di soggetti locali alle nascenti "Comunità Energetiche", aderendo ad iniziative promosse sul territorio da Enti sovracomunali, mediante l'utilizzo di fonti rinnovabili sia fotovoltaiche che idroelettriche;*
- *La valutazione e la ricerca di fondi per l'efficientamento energetico delle proprietà comunali ed eventuali servizi ai cittadini, sfruttando, ad esempio, il solare fotovoltaico per l'illuminazione pubblica, per i punti di ricarica e-bike, per fornire energia elettrica a banchi ambulanti;*
- *Il rifacimento di muri pericolanti, la rimessa in funzione dei lavandini interni e l'abbellimento delle aree cimiteriali del territorio, con particolare attenzione al cimitero di Rue, quello di Pomeano e quello delle Murise;*
- *Il monitoraggio dei casi di processionaria nei nostri boschi tramite Ente Parchi e/o Squadre Forestali;*
- *L'ideazione e, possibilmente, la creazione di un collegamento alternativo con Ruata;*
- *La prevenzione, per quanto possibile, dagli incendi e la creazione e il miglioramento di punti di raccolta acqua in caso di necessità;*
- *L'implemento, con la collaborazione di SMAT, della rete fognaria laddove non risulta ancora essere presente.*

SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE:

Come detto in precedenza, per la maggior parte siamo persone che vivono nel comune e che hanno a cuore le persone che ne fanno parte. Sappiamo che c'è necessità di sostegno e cooperazione costanti per fare in modo di avere una realtà montana che funzioni. Pertanto, per la popolazione di Pramollo abbiamo pensato:

- *Di organizzare un servizio di trasporto mercatale il sabato mattina dedicato a coloro che hanno meno possibilità di muoversi;*
- *Di continuare a dare attenzione alle fasce più deboli della popolazione, con continuo coordinamento con i servizi socioassistenziali;*
- *Di mantenere e, se possibile, implementare i contributi alle famiglie per servizi di mensa e trasporto studenti;*
- *Di continuare a coordinare attività di estate ragazzi e di organizzare servizi simili, grazie anche all'aiuto di volontari;*
- *Di fornire informazioni alla popolazione per quanto riguarda la sicurezza, onde impedire possibili truffe (anche telematiche) tramite un coordinamento con le forze dell'ordine;*
- *Di incrementare la collaborazione con i Comuni vicini e non, perché siamo consci che sarebbe una ricchezza in più per il nostro territorio e i suoi cittadini;*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- Di creare una zona di atterraggio per l'elisoccorso, in modo da garantire tempestività nell'arrivo dei soccorsi in caso di necessità ed emergenza.

TURISMO E MANIFESTAZIONI:

Il nostro territorio si presta ad attività all'aria aperta, in particolare, nel periodo estivo ad escursionismo a piedi ed in bicicletta, mentre nel periodo invernale, ad escursioni con ciaspole e, se la neve lo permette, scialpinismo. Pertanto, è importante avere una rete sentieristica con una segnaletica chiara e diffusa sul territorio e una manutenzione continua di essa. È altresì determinante valorizzare il nostro territorio, sia con pubblicazioni come opuscoli, cartine, facilmente reperibili, sia tramite internet, sul sito del Comune, Facebook e siti come Up slow tour.

Per valorizzare al meglio quanto il nostro Comune montano ha da offrire, vorremmo inoltre:

- Rafforzare il legame con le Associazioni presenti, indispensabili per realizzare e proporre manifestazioni, sia mantenendo quelle esistenti, che incrementandone di nuove (gare mountain bike, trial, corsa).
- Mantenere il servizio di vendita ambulante, distribuito su diversi giorni della settimana;
- Allestire nella piazza di Ruata Casette/Punti Vendita per prodotti locali che possano anche fungere da Bar-Ristoro, almeno in determinati periodi dell'anno;
- Creare un'area di sosta per camper con allacciamento elettrico;
- Partecipare, montando piccoli stand, a eventi e manifestazioni per promuovere il territorio;
- Promuovere lo sviluppo turistico del territorio attraverso il mantenimento ed il miglioramento della rete sentieristica e delle piste bianche-forestali, al fine di un utilizzo cicloturistico e non, anche in collegamento con le Valli limitrofe, mediante l'utilizzo dei fondi PMO, dell'operatività delle Squadre Forestali Regionali, e delle associazioni di Volontariato;
- Definire ed allestire, sul sito dell'ex punto raccolta rifiuti di Rue, di una "area di Benvenuti a Pramollo" mediante la predisposizione di idonea segnaletica contenente la dislocazione delle Borgate e delle vie di collegamento intervallivo.

VERSIONE PIU' BREVE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO:

Il gruppo "insieme a Pramollo" è formato da persone già legate all'Amministrazione comunale e da nuove figure pronte a mettersi all'opera per la comunità. Il gruppo, grazie alla varietà delle persone che ne fanno parte, grazie alle differenze di vissuti, esperienze e capacità e, soprattutto, grazie all'impegno, vorrebbe portare novità nel nostro Comune e allo stesso tempo proteggerne le tradizioni e il territorio. Abbiamo a cuore i luoghi e le persone di questo nostro comune e, (anche) per questo motivo, ci teniamo a fare qualcosa di concreto.

SERVIZI AL TERRITORIO:

La manutenzione ordinaria della rete viaria rimane uno dei punti sui cui vogliamo continuare a focalizzare la nostra attenzione, insieme al continuo monitoraggio del territorio.

Altri progetti su cui cercheremo di impegnarci riguardano:

- *Il potenziamento dei segnali telefonici e di internet;*
- *Il miglioramento e potenziamento della raccolta differenziata. Inoltre, vorremmo:*
 - *Promuovere "Giornate Ecologiche" finalizzate al mantenimento ed all'abbellimento del territorio;*
 - *Organizzare giornate di raccolta di rifiuti ingombranti, grazie anche alla collaborazione con l'ACEA.*
- *Il completamento degli interventi di riqualificazione di fontane e lavatoi nelle varie Borgate;*
- *La prosecuzione nella promozione dell'Ufficio Forestale di Valle al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse forestali sia pubbliche che private;*
- *La promozione all'adesione di soggetti locali alle nascenti "Comunità Energetiche";*
- *La valutazione e la ricerca di fondi per l'efficientamento energetico delle proprietà comunali ed eventuali servizi ai cittadini;*
- *Il rifacimento di muri pericolanti, la rimessa in funzione dei lavandini interni e l'abbellimento delle aree cimiteriali del territorio;*
- *Il monitoraggio dei casi di processionaria nei nostri boschi;*
- *L'ideazione e, possibilmente, la creazione di un collegamento alternativo con Ruata;*
- *La prevenzione dagli incendi e la creazione e il miglioramento di punti di raccolta acqua;*
- *L'implemento della rete fognaria laddove non risulta ancora essere presente.*

SOSTEGNO ALLA POPOLAZIONE:

Sappiamo che c'è necessità di sostegno e cooperazione costanti per fare in modo di avere una realtà montana che funzioni. Pertanto, per la popolazione di Pramollo abbiamo pensato:

- *Di organizzare un servizio di trasporto mercatale il sabato mattina dedicato a coloro che hanno meno possibilità di muoversi;*
- *Di continuare a dare attenzione alle fasce più deboli della popolazione, con coordinamento con i servizi socioassistenziali;*
- *Di mantenere i contributi alle famiglie per servizi di mensa e trasporto studenti;*
- *Di continuare a coordinare attività di estate ragazzi;*
- *Di fornire informazioni alla popolazione per quanto riguarda la sicurezza, onde impedire possibili truffe (anche telematiche) tramite un coordinamento con le forze dell'ordine;*
- *Di incrementare la collaborazione con i Comuni vicini e non;*
- *Di creare una zona di atterraggio per l'elisoccorso.*

TURISMO E MANIFESTAZIONI:

Il nostro territorio si presta ad attività all'aria aperta sia durante l'estate che durante l'inverno. Pertanto, è importante avere una rete sentieristica con una segnaletica chiara e diffusa sul territorio e una manutenzione continua di essa. È altresì determinante valorizzare il nostro territorio, sia con pubblicazioni sia tramite internet.

Per valorizzare al meglio quanto il nostro Comune montano ha da offrire, vorremmo inoltre:

- *Rafforzare il legame con le Associazioni presenti, indispensabili per realizzare e proporre manifestazioni, sia mantenendo quelle esistenti, che incrementandone di nuove;*
- *Mantenere il servizio di vendita ambulante;*
- *Allestire nella piazza di Ruata Casette/Punti Vendita per prodotti locali che possano anche fungere da Bar-Ristoro;*
- *Creare un'area di sosta per camper con allacciamento elettrico;*
- *Partecipare a eventi e manifestazioni per promuovere il territorio;*
- *Promuovere lo sviluppo turistico del territorio attraverso il mantenimento ed il miglioramento della rete sentieristica e delle piste bianche-forestali, al fine di un utilizzo cicloturistico e non, anche in collegamento con le Valli limitrofe;*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- *Definire ed allestire, sul sito dell'ex punto raccolta rifiuti di Rue, di una "area di Benvenuti a Pramollo" con la predisposizione di idonea segnaletica contenente la dislocazione delle Borgate e delle vie di collegamento intervallivo.*

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 verranno strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articoleranno in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli. Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n. 7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	147.539,02	147.539,02	147.539,02
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	212.040,93		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	4.500,00		
		previsione di competenza	44.010,00	44.010,00	44.010,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	45.484,16		
		previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	3.000,00		
		previsione di competenza	1.800,00	1.800,00	1.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	1.905,00		
		previsione di competenza	1.950,00	1.950,00	1.950,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	6.708,00		
		previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	5.000,00		
		previsione di competenza	36.240,00	36.240,00	36.240,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	245.130,71		
		previsione di competenza	36.985,64	36.985,64	36.985,64
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	90.450,23		
		previsione di competenza	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	10.119,66		
		previsione di competenza	11.978,00	11.978,00	11.978,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	20.114,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.300,00	1.300,00	1.300,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.300,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	2.010,00	2.010,00	2.010,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	2.010,00		
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	11.993,31	11.993,31	11.993,31
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	191.520,00	191.520,00	191.520,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	218.995,92		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	499.025,97	499.025,97	499.025,97
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	866.758,61		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	499.025,97	499.025,97	499.025,97
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	866.758,61		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili dott. Fusca’ Enrico (Responsabile Amministrativo e finanziario) e Costantin Renzo (Responsabile servizio tecnico):

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	20.860,00	20.860,00	20.860,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.733,46			
2	Segreteria generale	comp	86.454,00	86.454,00	86.454,00	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	117.532,39			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	9.300,00	9.300,00	9.300,00	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE, RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.460,62			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	11.135,02	11.135,02	11.135,02	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.369,45			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	4.290,00	4.290,00	4.290,00	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.322,38			
6	Ufficio tecnico	comp	6.700,00	6.700,00	6.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.780,02			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	7.600,00	7.600,00	7.600,00	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.494,90			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.100,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	1.200,00	1.200,00	1.200,00	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.247,71			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

	cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	comp	147.539,02	147.539,02	147.539,02
	fpv	0,00	0,00	0,00
	cassa	212.040,93		

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Sono comprese nei programmi 1 e 2 di segreteria generale, tutte le funzioni inerenti il funzionamento amministrativo dell'Ente, la gestione del personale, il supporto agli organi di governo, la gestione dei servizi anagrafici, elettorale, stato civile, leva e statistica e tutte le funzioni inerenti la gestione degli adempimenti contabili, la gestione delle entrate proprie patrimoniali e tributarie, i rapporti con il Tesoriere e i rapporti con l'utenza. Si conferma la particolare rilevanza assegnata alla gestione delle entrate proprie, che assumono una importanza sempre maggiore nell'ambito della finanza locale.

Rientrano pertanto in tale programma:

- il rispetto dei tempi previsti dalla legge e dai regolamenti per la redazione degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni);
- il compimento di tutti gli atti necessari a consentire agli organi di vertice dell'ente di compiere le scelte di carattere programmatico;
- gli adempimenti connessi alla gestione del personale, compresa la contrattazione collettiva decentrata per la definizione del trattamento economico accessorio e per la programmazione degli sviluppi di carriera;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge;
- gli adempimenti connessi alla corresponsione degli stipendi, compresa la certificazione dei redditi corrisposti e la redazione del modello 770;
- la gestione delle ritenute erariali e previdenziali del personale;
- la gestione del servizio economato per piccole spese da effettuarsi in contanti;
- la gestione dei mutui;
- l'accertamento delle entrate e l'impegno e la liquidazione delle spese di competenza del servizio;
- la gestione e il pagamento di tutte le utenze (luce, telefono, gas, ecc.) di tutti gli immobili di proprietà dell'ente;
- la riduzione dei tempi nell'emissione dei provvedimenti di liquidazione delle spese e dei mandati di pagamento;
- l'adeguamento dei regolamenti locali alle nuove disposizioni di legge;
- la gestione delle entrate patrimoniali, tributarie e dei proventi dei servizi, con la nuova certificazione da produrre per l'ulteriore detrazione per le abitazioni principali ai fini IMU;
- la verifica delle entrate patrimoniali, tributarie, e dei proventi dei servizi;
- elaborazione di varie statistiche on line;

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti

- resp. amministrativo-finanziario attribuita temporaneamente al dipendente Fuscà Enrico
- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno

Missione 1, (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico)

Sono compresi nel programma tutti gli adempimenti connessi alla programmazione urbanistica ed alla gestione del territorio, nonché tutti i compiti istituzionali dell'Ente in materia di edilizia privata, di manutenzione ordinaria delle strade e delle aree verdi e la gestione dell'operaio comunale per i servizi di competenza.

Sono compresi in questo programma tutti i compiti istituzionali propri dell'ente in materia di edilizia privata, compresa l'effettuazione di controlli sul territorio, a seguito del rilascio dei provvedimenti in materia edilizia e la collaborazione con lo sportello unico delle attività produttive per il rilascio dei permessi di costruire, al fine di migliorare il servizio agli operatori economici.

Fanno parte di questo programma i servizi cimiteriali, la manutenzione ordinaria della viabilità, compreso lo sgombero neve e il trasporto scolastico.

Le risorse umane addette al settore sono le seguenti:

-incarico esterno a supporto del RUP

Le risorse strumentali da utilizzare:

- Pala Palazzani, Trattore New Holland.

Scheda del personale in servizio presso l'Ente:

Q.F.	PREVISTI IN PIANTA	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.
------	--------------------	--------------------	------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

	ORGANICA N°		
C	2	2	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
B	0	0	
C	0	0	
Ufficio Tecnico: <i>incarico conferito per attività istruttoria in materia di edilizia privata e pubblica</i>			
Segretario Comunale in convenzione			

Scheda mezzi di proprietà del Comune di Pramollo

	MACCHINA OPERATRICE SEMOVEMTE A TELAIO ARTICOLATO – CARRELLO SEMOVENTE PALAZZANI PL65E IMMATRICOLATO 12/02/2003 TARGA ABM690
	MACCHINA OPERATRICE SEMOVEMTE NEW HOLLAND acquistato con contributo della Regione Piemonte nell'anno 2024
	AUTOVETTURA PER TRASPORTO PERSONE WOLKSWGEN CADDY – trazione integrale – 6 posti.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.500,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.500,00			

L’amministrazione intende attivare una convenzione di polizia municipale. Si stanno valutando eventuali possibilità.

missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	44.010,00	44.010,00	44.010,00	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.484,16			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	44.010,00	44.010,00	44.010,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.484,16			

La gestione di questa missione è effettuata dall’ufficio amministrativo-finanziario. Sul territorio comunale non sono presenti istituti scolastici. I bambini di Pramollo frequentano la scuola dell’infanzia e la scuola primaria a San Germano Chisone e la secondaria di secondo grado a Villar Perosa. Il plesso di San Germano Chisone rientra nell’Istituto Comprensivo F.Marro di Villar Perosa.

Il Comune di Pramollo ha approvato con Deliberazione C.C n° 23 del 14/07/2025 la CONVENZIONE FRA I COMUNI DI SAN GERMANO CHISONE E PRAMOLLO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA STATALE, DELLA SCUOLA PRIMARIA STATALE E DEI SERVIZI REFEZIONE SCOLASTICA E BIBLIOTECA.. L’Art. 3 della citata Convenzione stabilisce che i provvedimenti amministrativi e di gestione vengono adottati dal Comune di san Germano Chisone in qualità di Comune Capo convenzione. Inoltre, in base a quanto riportato nell’Art.5 di tale convenzione, Alle spese di gestione (spese per il funzionamento dei servizi scolastici di competenza e degli impianti adibiti ai servizi medesimi, quali spese per fornitura combustibile da riscaldamento, elettricità, telefoniche; spese per il servizio refezione scolastica attualmente affidato all’Associazione Genitori per la gestione della mensa scolastica, tra le quali è compresa la compartecipazione comunale annualmente deliberata dal Comune di San Germano Chisone e dal Comune di Pramollo; spese per l’acquisto e la manutenzione delle attrezzature e dei materiali di arredamento scolastico, per l’acquisto di materiali di consumo da parte degli allievi non rimborsati dalla Direzione Didattica; spese per interventi di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici. Per manutenzione ordinaria si intendono tutti gli interventi determinati dall’usura dell’immobile, la revisione degli estintori, la tinteggiatura delle pareti e degli infissi, la sostituzione di vetri o tapparelle; spese per il servizio biblioteca, l’acquisto dei libri e il costo del personale.) viene fatto fronte mediante quota parte a carico dei Comuni convenzionati commisurato al numero degli alunni iscritti, mentre la compartecipazione comunale al costo del buono pasto, annualmente deliberata dai Comuni di San Germano Chisone e Pramollo, è interamente a carico del Comune che ne ha disposto l’applicazione, senza oneri a carico dell’altro ente convenzionato.

La divisione delle spese è effettuata in base al rendiconto delle spese sostenute presentato dal Comune di San Germano Chisone, nel periodo settembre/agosto di ogni anno scolastico.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Inoltre con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 26/09/2024, è stata approvata la CONVENZIONE TRA I COMUNI DI INVERSO PINASCA, PORTE, PRAMOLLO, SAN GERMANO CHISONE E VILLAR PEROSA PER DISCIPLINARE LE MODALITÀ E I RAPPORTI DI COMPARTICIPAZIONE DEI COMUNI ADERENTI ALLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE DI VILLAR PEROSA..

Ulteriori specificazioni:

Il trasporto scolastico sul territorio comunale è così organizzato:

Sono programmate corse per rispondere alle esigenze degli alunni frequentanti le scuole elementari, medie e superiori. La scuola primaria si trova a San Germano Chisone la primaria di secondo grado si trova a Villar Perosa mentre le superiori si trovano nel pinerolese.

Il servizio di trasporto scolastico è *gestito dall'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca*

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività relative alle politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			

L’amministrazione comunale, è molto sensibile al supporto di iniziative culturali, cercando di organizzare piccole manifestazioni e incontri con la popolazione senza gravare sul bilancio comunale con spese aggiuntive, talvolta contribuendo e finanziando personalmente le piccole spese necessarie per la promozione degli eventi.

Nell’anno 2024 è stata inaugurata la biblioteca comunale che entrerà a far parte delle rete del pinerolese. A partire dall’anno 2024 vengono proiettati film e documentari, sono state organizzate giornate di avvicinamento alla musica. Si prevedono pomeriggi di aiuto compiti e altre attività legate alla valorizzazione della cultura locale.

Nel 2025 si è previsto di incrementare i fondi stanziati per attività culturali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.905,00			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.800,00	1.800,00	1.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.905,00			

Fuyglghkufykug

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Come tutti gli anni si prevedono a bilancio le spese di partecipazione dei Comuni per la gestione della Piscina di Perosa Argentina e al corso di sci. Il capitolo potrebbe essere integrato in fase di redazione di bilancio dato l’aumento del numero di bambini frequentanti le scuole elementari e medie.

Vengono inoltre previsti stanziamenti per far fronte alle spese da sostenere per l’intervento di assistenza della croce verde sulle manifestazioni sportive organizzate dal comune oltre a nuove manifestazione sportive che si intende organizzare nel corso dell’anno.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	1.950,00	1.950,00	1.950,00	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.708,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.950,00	1.950,00	1.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.708,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

La Pro Loco di Pramollo ha come anno di fondazione il 1965 con la sezione di Ruata, solo in anni successivi si aggiungeranno le sezioni di Pomeano e di Rue.

Gli scopi della Pro Loco sono molteplici: culturali, sociali, divertimento, sport e abbellimento del paese. Gli edifici delle attuali tre sezioni della Pro Loco sono di proprietà del Comune.

Per quanto riguarda la sezione di Ruata nei primi anni di esistenza si organizzava esclusivamente la festa del 15 d’agosto (davanti al campanile) e la corsa in montagna. Sono di anni successivi l’organizzazione di concerti, concorso di pittura, giochi, gare a bocce sia per adulti sia per bambini. In seguito con l’aiuto del Comune, Comunità Montana e Provincia si costruiscono gli impianti in zona “Li Courtialét” migliorandoli man mano, si poterono così organizzare i tornei di calcio, feste varie, serate danzanti a tema, in costume folcloristico, teatro dialettale, concorsi di canto fra le borgate, spettacoli teatrali e cabarettistici (finanziati dalla Provincia).

Fra le attività più importanti svolte dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune di Pramollo, negli anni e ancora presenti si ricordano le seguenti:

Fiera annuale e Mostra Mercato dell’Artigianato	PERIODO PRIMO WEEK END DI SETTEMBRE	Vedi dettaglio manifestazione nel paragrafo agricoltura
Giornata Ecologica	PERIODO PRIMAVERILE E AUTUNNALE	Nel periodo primaverile l’amministrazione comunale organizza una giornata di volontariato in cui viene effettuata, in collaborazione con la popolazione, la manutenzione ordinaria dei margini stradali.
Estate Ragazzi	PERIODO AGOSTO	La pro loco – sez. di ruata-organizza annualmente due settimane di estate ragazzi nel periodo estivo.
Pranzo dell’Anziano	SETTEMBRE	Da anni ormai una ricorrenza festeggiata annualmente nel mese di settembre è il pranzo dell’anziano a cui vengono invitati i residenti over 70.
Commemorazione dell’Eccidio del Tichoun	PERIODO META’ NOVEMBRE	Ogni anno, per ricordare il tragico massacro avvenuto al tichoun viene organizzata una giornata di memoria. Vengono acquistati dei mazzi di fiori da deporre sulle lapidi. Il prezzo complessivo di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

		organizzazione si aggira sui 200,00 euro imputati sul capitolo festività nazionali.
Manifestazioni nel periodo estivo	ESTATE	Nel periodo estivo le tre sezioni della pro loco organizzano svariati eventi, feste, manifestazioni sportive, mostre, incontri culturali.

L'amministrazione Comunale eroga annualmente all'Associazione un rimborso spese di 1.500,00 oltre iva per la gestione delle varie attività turistico-culturali e per l'organizzazione delle consuete settimanne di "estate ragazzi".

Nell'anno 2025 è stata installata nella piazza di b.ta ruata una casetta in legno prefabbricata, l'amministrazione sta valutando la gestione della stessa.

Nell'anno 2025 è stato inaugurato, in collaborazione con il comune di San Germano Chisone e l'associazione UpSlow Tour, il percorso cicloturistico san germano chisone-colle Lazzarà rientrante nelle "Grandi Scalate del Pinerolese". Per questo è stata realizzata e installata cartellonistica e cippi per indicare il percorso.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Per l'anno 2024, e in generale per il prossimo triennio si prevedono le seguenti attività:

- Proseguire e gli eventi pubblici tradizionali che fanno ormai parte della nostra identità (Feste campestri, Fiera, commemorazione del Tichoun, Festa del 25 Aprile, Pranzo degli anziani) ed organizzandone di nuovi, che attirino e facciano conoscere alle persone il nostro territorio.
- Utilizzare i mezzi di comunicazione di cui disponiamo (Social Network, giornale cartaceo ed online, creazione di opuscoli informativi) per promuovere il nostro territorio e le sue caratteristiche particolari;
- Puntare di più su un tipo di turismo sostenibile e tranquillo, investendo per valorizzare e migliorare le aree attrezzate, i percorsi escursionistici e gli itinerari (segnaletica sui sentieri, cartellonistica esplicativa, manutenzione delle aree verdi delle borgate) e promuovendo i siti di valore storico e culturale presenti sul territorio. In particolar modo si intende intervenire su parchi gioco, rinnovandoli e mettendoli in sicurezza, ed aree attrezzate. Si intende inoltre valorizzare il sentiero storico culturale tichoun-roccio clapie con cartellonistica e percorsi interattivi, creando un museo all'aperto.
- Promuovere le attività produttive e ricettive del territorio, collaborando con gli agricoltori e gli imprenditori per far conoscere ed apprezzare i prodotti a km 0 tipici del nostro comune.
- Rivalorizzare la Piazza centrale di Ruata, offrendo ai turisti servizi come il caricabatterie per bici elettriche;
- Valorizzare l'ingresso del comune in loc. Rue (zona ex ecopunto)

Organico:

- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro tempore per il settore)

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.909,68			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.909,68			

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

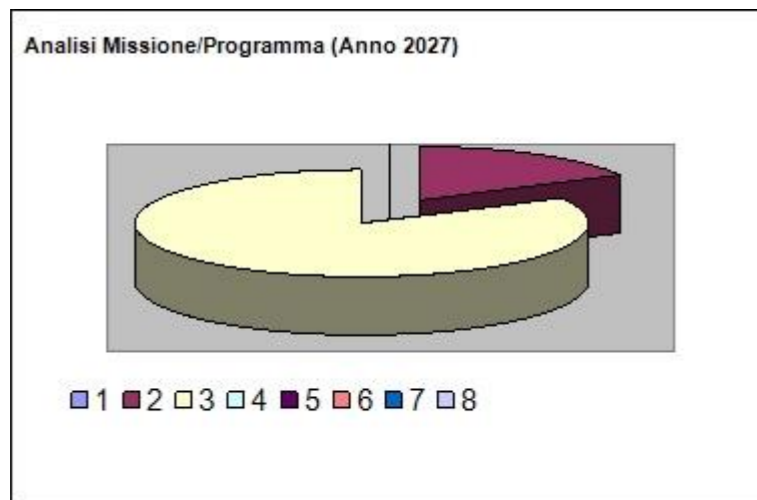
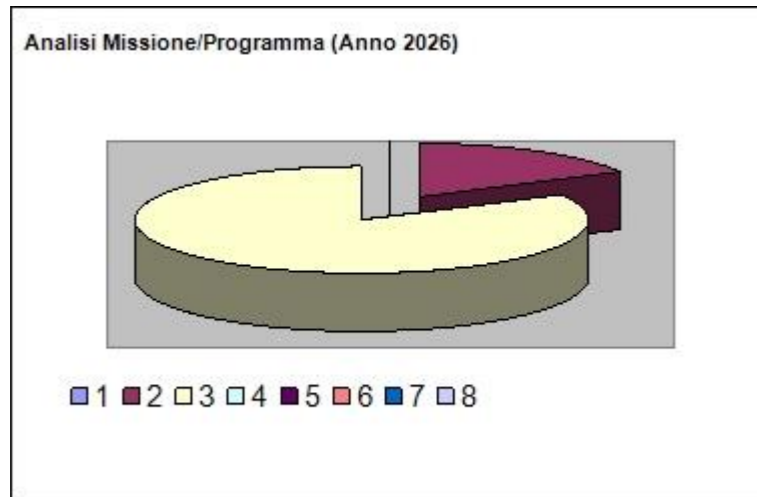
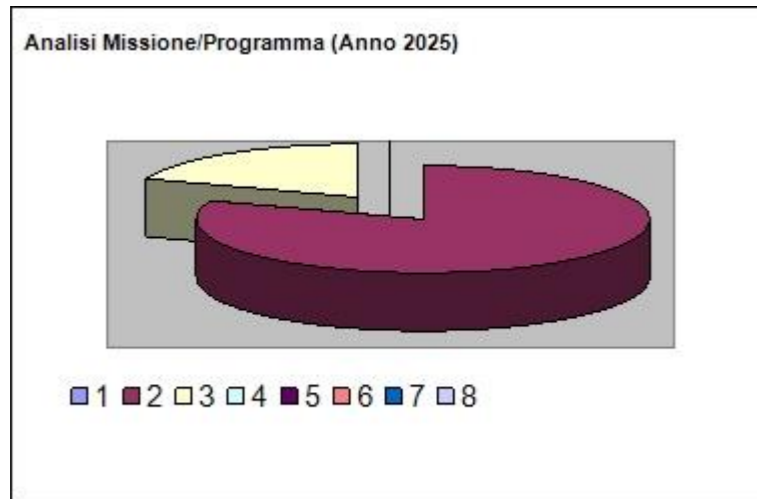
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	124.895,00	6.240,00	6.240,00	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	479.887,23			
3	Rifiuti	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.466,94			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	154.895,00	36.240,00	36.240,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	511.354,17			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Il servizio smaltimento rifiuti è affidato al Consorzio Acea di Pinerolo (di cui fa parte anche il Comune di Pramollo con una quota del 0,25%)

L'amministrazione comunale si è prefissata l'obiettivo di sensibilizzare tutti i cittadini per un miglioramento della raccolta differenziata per raggiungere i parametri richiesti dal Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, E' comunque realistico pensare, come segnalato dal Consorzio ACEA Pinerolese, che verranno posti nuovi parametri anche in base all'effettivo recupero di materia dall'attività di raccolta differenziata.

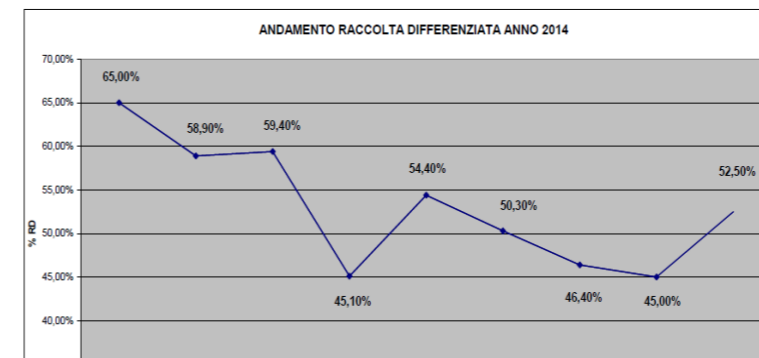
Tra le attività in programma, l'amministrazione comunale ha integrato con un cassonetto aggiuntivo l'ecopunto di rue, che da sempre presenta una grosso problematica raccogliendo un bacino di utenze più ampio rispetto a quelli di rata e pellenchi – soprattutto nel periodo estivo-. Si ipotizza inoltre a un monitoraggio costante degli eco-punti e di vigilanza su discariche abusive.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Inoltre a partire dall'anno 2019, con l'approvazione del nuovo regolamento sul compostaggio domestico sarà necessario effettuare dei controlli sulla modalità di conferimento della componente umida nelle compostiere domestiche/tampe.

Organico:

- 1 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro tempore per il settore)



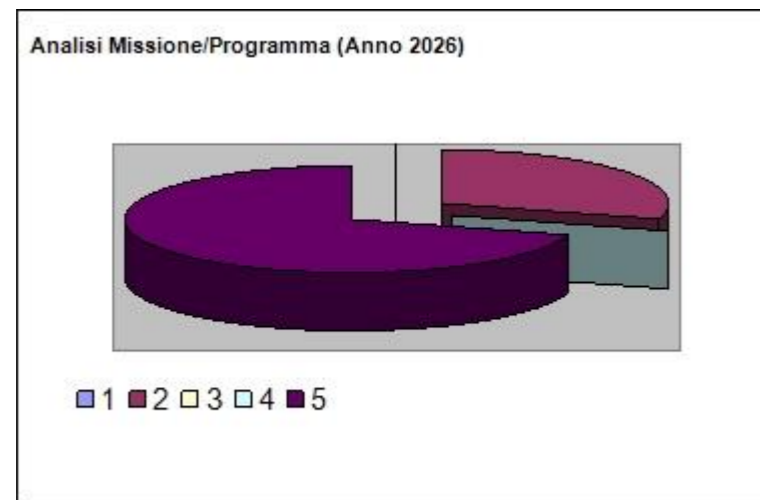
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

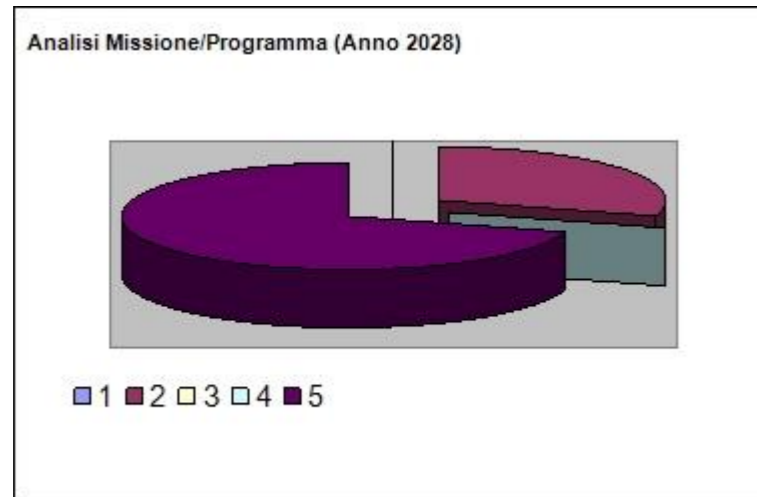
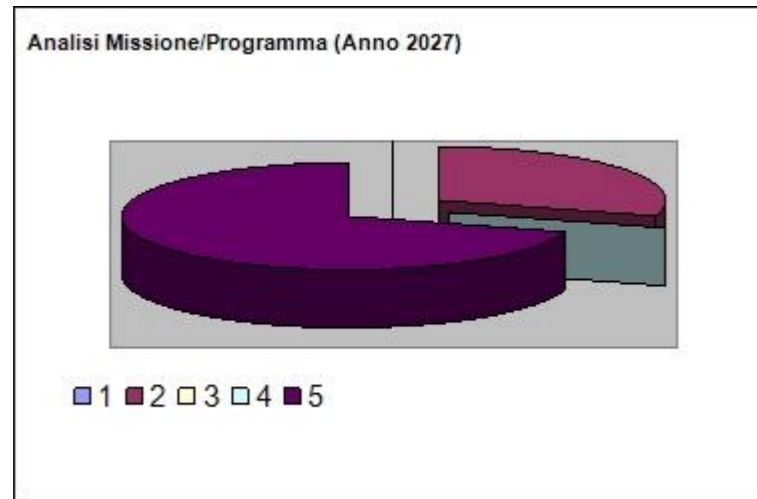
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	11.000,00	11.000,00	11.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	11.000,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	25.985,64	25.985,64	25.985,64	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	79.450,23			
TOTALI MISSIONE		comp	36.985,64	36.985,64	36.985,64	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	90.450,23			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientrano tra le spese relative al trasporto e viabilità manutenzione ordinaria e servizio sgombero neve, l'illuminazione pubblica, la manutenzione ordinaria delle strade. L'appalto per il servizio sgombero neve, scaduto con la stagione invernale 2024/2025, dovrà essere appaltato per la futura stagione invernale 2025/2026.

Attualmente le spese previste in bilancio sono state iscritte sulla base del costo medio delle ultime stagioni invernali, tenuto conto che il costo del servizio dipende naturalmente dalla frequenza e dall'intensità delle nevicate, elementi per loro natura imprevedibili con un preavviso di parecchi mesi. A partire dall'anno 2023 è affidato l'incarico alla ditta Leonardo Web per la fornitura di tre apparecchi satellitari per il controllo delle ore/tratte dei mezzi sgombraneve per i quali bisogna pagare annualmente il costo di noleggio.

L'amministrazione ha inoltre provveduto a redigere il piano neve ed è intenzione della stessa renderlo disponibile al pubblico presso le varie bacheche sparse per il territorio comunale, al fine di informare maggiormente la popolazione sull'organizzazione del servizio.

Per l'illuminazione pubblica venivano solitamente stanziati 5.500,00 euro, gli aumenti di costi hanno visto raddoppiare la spesa.

Si ritiene fondamentale procedere con la pulizia di cunette, attraversamenti e caditoie della strada principale, delle strade secondarie verso le borgate e anche delle piste forestali. Per procedere, essendo che tra l'organico dell'ente non vi è alcun dipendente con tali mansioni, si prevede di attivare tirocini di inclusione sociale con fondi propri e cercando nuovi contributi per poter garantire il miglioramento e la manutenzione ordinaria della viabilità.

L'amministrazione intende, nel corso del 2026 continuare l'opera di manutenzione ordinaria delle infrastrutture stradali, per questo si ritiene di partecipare al bando della fondazione CRT in uscita nel mese di ottobre 2025.

Organico

- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro tempore per il settore);
- Personale esterno con incarico di supporto al RUP e per edilizia pubblica e privata

Le risorse strumentali utilizzate sono: Trattore NewHolland e Pala Palazzani

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.119,66			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.119,66			

La messa in sicurezza del territorio è presupposto fondamentale per un suo governo come bene comune e costituisce altresì occasione per partecipazione pubblica, generazione economica e investimenti creativi di posti di lavoro. Tale impostazione politica caratterizza l’azione amministrativa volta alla sicurezza dei cittadini.

Nel corso dei prossimi tre anni verranno perseguite le seguenti finalità:

- mantenere aggiornato il Piano Comunale di Emergenza;
- condurre un attento monitoraggio delle aree in dissesto;
- programmare, progettare, gestire e monitorare le opere di messa in sicurezza dei rii e dei bacini di laminazione sia di natura ordinaria che di natura straordinaria, in coerenza con quanto previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche (es PMO con interventi che prevedono il disboscamento delle zone limitrofe ai corsi d’acqua – manutenzione piste forestali e strade secondarie per poter accedere in diverse zone del territorio comunale in caso di emergenza su incendi - alluvioni)

Tra le linee programmatiche dell’amministrazione comunale rientrano la verifica delle esatte competenze e compiti in capo all’Amministrazione – verifica e controllo delle dotazioni antincendio delle singole borgate – verifica e controllo dei sistemi di comunicazione per emergenze – controllo e monitoraggio del servizio di Protezione Civile quale funzione associata (o da associare), all’interno dell’Unione dei Comuni

In particolare l’amministrazione si prefigge l’obiettivo di realizzare una pista di atterraggio per elisoccorso, ritenuta indispensabile in un comune che dista parecchi chilometri dal più vicino centro ospedaliero. Per far questo sono già stati fatti degli incontri con tecnici del soccorso alpino per valutare come gestire la progettazione e il reperimento di contributi. L’ente è beneficiario dell’assegnazione del contributo agli enti locali a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, annualità 2020. Si prevede di utilizzare i trasferimenti statali per messa in sicurezza del territorio per la realizzazione dell’opera. Grazie ai contributi per la progettazione di opere di messa in sicurezza è stato affidato l’incarico preliminare e per la progettazione esecutiva definitiva alla ditta BGR di Pinerolo.

Nei prossimi anni si intende cercare nuovi contributi per acquistare almeno altri 2 defibrillatori da assegnare alle zone di Rue e Pomeano.

Oltre alle misure previste negli anni passati, si fa presente l’amministrazione ha provveduto all’attivazione di una seconda sala operativa COC con relativa attrezzatura (PC con collegamento internet e stazione radio) sulla parte alta di Pramollo in Borgata Ruata, con la finalità di copertura del territorio in caso di impedimenti al raggiungimento della sede comunale.

- 2 dipendente di categoria C a tempo pieno (pro tempore per il settore);

Le risorse strumentali utilizzate sono: Trattore NewHolland e Pala Palazzani

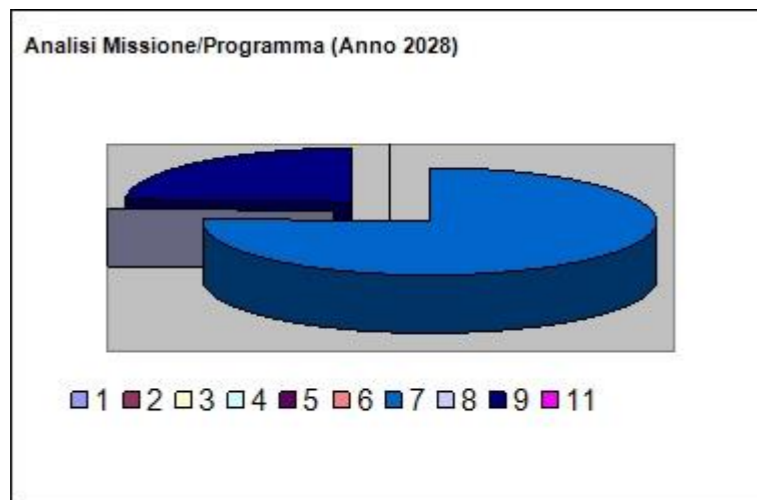
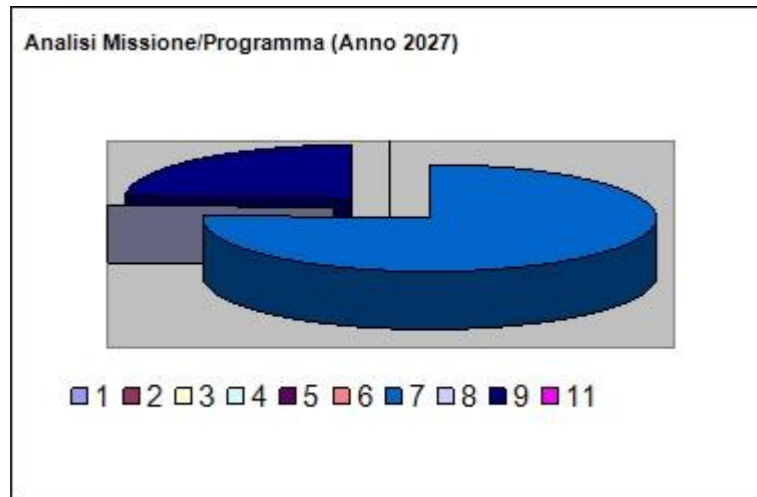
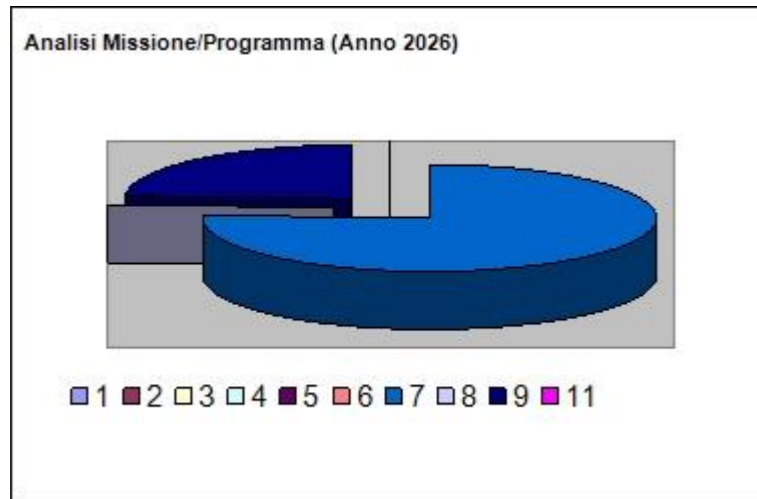
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili	
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	0,00	0,00	0,00	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	9.078,00	9.078,00	9.078,00	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.056,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	2.900,00	2.900,00	2.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.058,00			
11	Interventi per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	11.978,00	11.978,00	11.978,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.114,00			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

La progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione attualmente sono gestiti integralmente dall'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Il costo della gestione associata per l'anno è pari a 7659,00,00 oltre ad euro 1.063,88 quali Incremento dotazione F.S.C. 2024 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. - art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L. 232/2016- trasferiti dal Ministero Sociali (art. 1 comma 791 e seguenti Legge178/2021) per far fronte alla pesante crisi sanitaria e conseguentemente economica. Non si conoscono ancora i trasferimenti per l'anno 2025.

A seguito di quanto stabilito nella Conferenza dei Sindaci del 28.09.2022 sono stati integrati fondi per sostenere i Maggiori costi della funzione delegata "Politiche Sociali"

"Con la conferenza in oggetto, ai Sindaci o delegati presenti è stato comunicato quanto segue:

– l'aumento generalizzato dei costi energetici (energia elettrica, combustibili), non trova più copertura con gli stanziamenti di bilancio, specie per la funzione Sociale;

– l'Unione non è beneficiaria di alcun tipo di ristoro, posto che i trasferimenti a tale titolo sono disposti a favore dei Comuni;

– i disposti dell'Autorità Giudiziaria sugli allontanamenti familiari, sono in numero tale da generare costi definitivi abnormi (370mila) rispetto non solo agli stanziamenti definitivi dell'esercizio 2021 ed iniziali del 2022 (222mila), ma anche alle variazioni già introdotte in data 23.06.2022 e in data 28.07.2022;

– un notevole aumento di costi, rispetto alle previsioni iniziali del 2022, relative all'integrazione rette anziani ricoverati, integrazione rette disabili in comunità, per l'educativa territoriale e per l'assistenza all'integrazione;

Il progetto di variazione di bilancio per dare la necessaria copertura, nonostante già sia ipotizzato di incamerare i recenti trasferimenti ai Comuni per specifiche finalità sociali (Decreto del 30 maggio 2022 "Fondo per Trasporto Scolastico Studenti Disabili" e decreto del 22 luglio 2022 "Potenziamento dei Servizi di Assistenza Autonomia") e di utilizzare tutte altre entrate proprie dell'Unione, presenta, ancora, un deficit di circa 140mila euro.

I Sindaci o delegati presenti hanno previsto, conseguentemente anche a mente dell' art. 7 dello Statuto, di trasferire all'Unione parte dei ristori conseguiti o comunque delle necessarie risorse equivalenti ad €.6,50 per abitante residente al 31 dicembre 2021."

Il contratto per il servizio necroscopico è affidato alla ditta Bruno Aldo di Prarostino per il triennio 2024-2026.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili	
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In seguito alla chiusura dell’ultimo esercizio di vendita alimentari presente sul territorio comunale, l’amministrazione comunale ha cercato un venditore ambulante che si reca alcuni giorni alla settimana in loc. ruata e loc. rue.

Viene inoltre adottata una politica tributaria e tariffaria che tenga conto delle difficoltà del settore in questo periodo di crisi economica

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.300,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.300,00	1.300,00	1.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.300,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Rientrano in questa missione la Convenzione con l’unione delle valli Chisone e Germanasca sulla gestione dell’ufficio forestale e l’organizzazione dell’annuale rassegna zootecnica.

Convenzione Ufficio Forestale:

All’interno dell’Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca opera un ufficio forestale di cui il comune capo-convenzione è Massello, che ha iniziato la sua attività nel 2007 nel territorio della ex Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. L’attività principale riguarda le assegnazioni di lotti boschivi pubblici sia a imprese forestali che a privati cittadini (diritti di focolico per il riscaldamento della propria abitazione). Oltre a questo l’ufficio svolge altre funzioni di supporto ai comuni tra cui:

- **organizzazione di aste per la vendita dei lotti boschivi;**
- **vendita di legname ai residenti:** l’ufficio ha seguito la progettazione e la realizzazione di numerosi interventi di miglioramento forestale. In molti casi l’intervento è stato organizzato in modo tale da poter accatastare il legname di risulta in località idonee per poterlo assegnare ai residenti ad uso focolico;
- **attività di consulenza e progettazione a favore dei comuni:** i comuni convenzionati hanno potuto usufruire di consulenze e progettazioni di interventi di manutenzione territoriale (ripristino aree bruciate, miglioramenti forestali) di viabilità (manutenzione piste forestali e progettazione nuovi tracciati);
- **richiesta e attivazione di finanziamenti nell’ambito forestale:** l’ufficio si occupa di richiedere e gestire finanziamenti di altri enti pubblici al fine di migliorare la gestione forestale e del territorio delle valli del Pinerolese.

Con Deliberazione di CC n. 11 del 12/06/2020 è stata rinnovata la convenzione fra i comuni di Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza Di Pinerolo, San Germano Chisone, Usseaux E Villar Perosa per la gestione associata delle proprietà comunali forestali.

Il comune sta valutando se partecipare al bando per assegnazione contributi per interventi di miglioramento delle proprietà boschive.

Mostra Mercato:

L’annuale mostra mercato promossa dal comune di Pramollo con la collaborazione dell’Associazione Turistica Pro Loco, è rientrata a far parte del calendario “fiere locali regionali”. Questa manifestazione presente sul territorio da innumerevoli anni, inizialmente con uno svolgimento nel periodo autunnale, con alternanza in B.ta Rue e l’anno seguente in B.ta Ruata ha subito nel corso di questi ultimi dieci anni un notevole

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

ampliamento. Innanzitutto lo svolgimento anticipato (1° domenica di settembre) per favorire una maggiore partecipazione di artigiani locali e/o allevatori e poi la scelta di realizzare l'evento in P.zza Caduti per la Libertà in B.ta Ruata, dopo le migliorie apportate alla medesima agli inizi degli anni 2000. La mostra mercato è una giornata di festa per il paese e per tutti coloro i quali accorrono nel nostro territorio per trascorrere una giornata in uno splendido scenario montano. L'appuntamento alla mostra mercato, si è trasformato in un momento di incontro tra le varie realtà artigiane e agricole presenti sul nostro territorio, che vivono in questa manifestazione una giornata interamente dedicata a loro.

La partecipazione di molti espositori locali che colgono l'occasione per mettere in mostra i propri prodotti e creazioni artigianali realizzati con l'ausilio di materie prime locali (legno, pietra, lana ecc.) ha reso questa giornata più partecipata ed è proprio per questo che l'Amministrazione intende migliorare l'organizzazione e pubblicizzare al meglio questa manifestazione.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	2.010,00	2.010,00	2.010,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.010,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.010,00	2.010,00	2.010,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.010,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si prevedono i trasferimenti spettanti all’Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca per lo Sportello Unico e i servizi associati,

Altri trasferimenti previsti all’unione montana (gestione trasporti, gestione canile, gestione piscina e pattinaggio, gestione protezione civile, servizi associati) sono classificati come trasferimenti sulle rispettive missioni.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

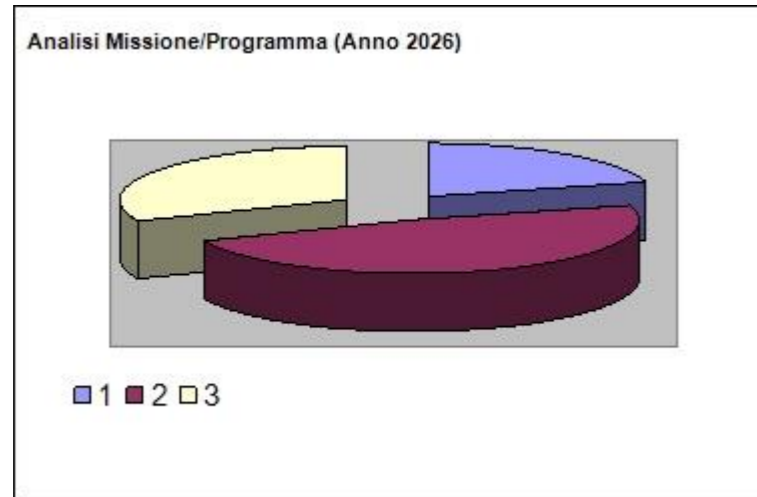
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

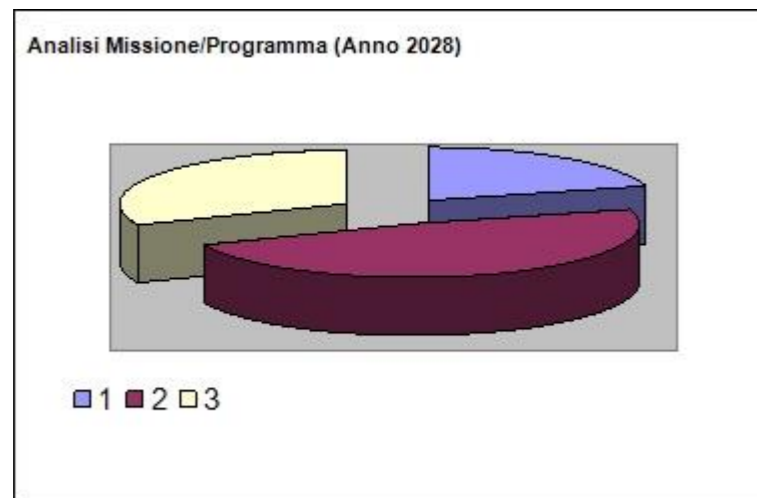
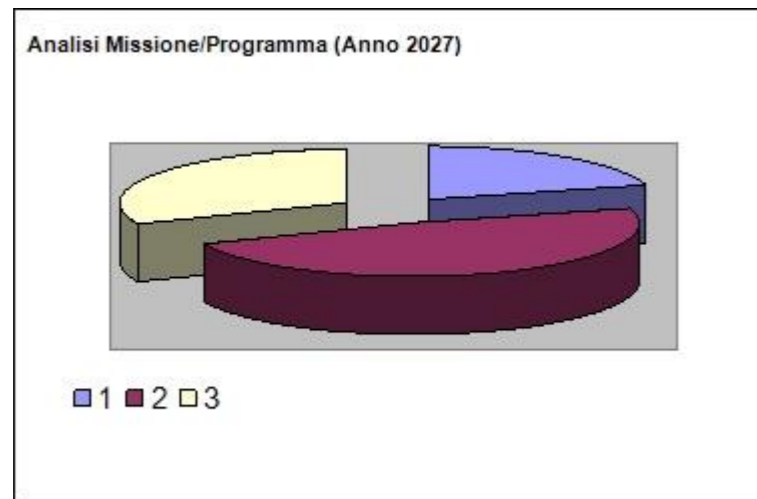
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	2.470,00	2.470,00	2.470,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	5.757,31	5.757,31	5.757,31	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	3.766,00	3.766,00	3.766,00	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	11.993,31	11.993,31	11.993,31	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	2.470,00	0,82%
2° anno	2.470,00	0,82%
3° anno	2.470,00	0,82%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	%
1° anno	0,00	0,00%

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	%
1° anno	5.757,31	100
2° anno	5.757,31	100
3° anno	5.757,31	100

*(*** Da compilare manualmente dall'Utente)*

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Il debito del comune di Pramollo viene estinto a partire dall’annualità 2024. Non è prevista né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

L’ente potrebbe richiedere di ottenere l’anticipazione di tesoreria a titolo cautelativo per ovviare ad eventuali temporanee deficienze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	191.520,00	191.520,00	191.520,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	218.995,92			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	191.520,00	191.520,00	191.520,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	218.995,92			

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La gestione del patrimonio

DATI AL 31.12.2024

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2024) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	201,30	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.830,87	5.562,09	BI6	BI6
	9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.830,87	5.763,39		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II	1 Beni demaniali	1.766.051,84	1.717.014,08		
	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	27.172,94	26.874,34		
	1.3 Infrastrutture	1.738.878,90	1.690.139,74		
	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	2.429.913,12	2.127.596,30		
	2.1 Terreni	420.931,50	420.931,50	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	288.493,46	255.260,06		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	47.135,26	50.241,71	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.003,93	4,70	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	59.156,88	3.362,80		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	1.579,37	2.602,04		
	2.7 Mobili e arredi	232,00	271,21		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	1.610.380,72	1.394.922,28		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	4.195.964,96	3.844.610,38		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	193.857,77	181.934,48	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	193.857,77	181.934,48	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	193.857,77	181.934,48		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.391.653,60	4.032.308,25		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	33.448,90	27.483,53		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	31.850,15	27.483,53		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	1.598,75	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	119.803,46	213.736,80		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	119.803,46	200.736,80		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	13.000,00		
3	Verso clienti ed utenti	34.677,31	31.663,81	CII1	CII1
4	Altri Crediti	6.463,99	5.886,81	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	2.233,00	2.203,00		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	671,60	604,44		
c	<i>altri</i>	3.559,39	3.079,37		
	Totale crediti	194.393,66	278.770,95		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	232.011,80	324.052,84		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00		CIV1a

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

	b	presso Banca d'Italia	232.011,80	324.052,84		
2		Altri depositi bancari e postali	924,34	1.188,63	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	7.892,83	7.731,22	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	240.828,97	332.972,69		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	435.222,63	611.743,64		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	4.826.876,23	4.644.051,89		

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2024) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	342.564,44	342.564,44	AI	AI
II	Riserve	2.748.560,61	2.688.615,06		
	b <i>da capitale</i>	889.616,34	889.616,34	AII, AIII	AII, AIII
	c <i>da permessi di costruire</i>	92.892,43	81.984,64		
	d <i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.766.051,84	1.717.014,08		
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
	f <i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.517.801,42	1.351.140,70	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	4.608.926,47	4.382.320,20		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	2.602,40	3.925,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	2.602,40	3.925,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	C	C
	D) DEBITI				

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

1	Debiti da finanziamento	0,00	0,00		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	131.138,39	175.124,58	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	23.158,39	28.265,84		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	22.684,97	27.992,42		
c	<i>imprese controllate</i>	100,00	100,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	373,42	173,42		
5	Altri debiti	61.050,58	54.416,27	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	4.570,64	992,33		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00	0,00		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	56.479,94	53.423,94		
	TOTALE DEBITI (D)	215.347,36	257.806,69		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II	Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	4.826.876,23	4.644.051,89		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

Patrimonio immobiliare

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Tipo bene	Fg	Part.	Sub	Tipologia del bene	Sup. (mq)	Valore di bilancio	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità	Denominazione del bene	Natura giuridica bene
Unità Imm	12	896	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	0,00	0,00	Utilizzato direttamente	Altro	Garage	GARAGE RUATA	Patrimonio indisponibile
Unità Imm	10	70		Ufficio strutturato ed assimilabili	140,00	60807,30	Utilizzato direttamente	Attività ammin.		MUNICIPIO	Patrimonio indisponibile
Unità Imm	12	896	2	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	0,00	68153,37	Utilizzato direttamente	Altro	Garage	GARAGE RUATA	Patrimonio indisponibile
Unità Imm	12	881	3	Impianto sportivo	155,00	12570,25	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUATA	Patrimonio disponibile
Unità Imm	11	551	2	Magazzino e locali di deposito	335,00	12490,80	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUE	Patrimonio disponibile
Unità Imm	12	881	2	Impianto sportivo	130,00	12570,25	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUATA	Patrimonio disponibile
Unità Imm	28	683	2	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	180,00	11202,11	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO POMEANO	Patrimonio disponibile
Unità Imm	10	969		Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	0,00	1463,30	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Locazione garage	GARAGE RUE	Patrimonio disponibile
Unità Imm	11	551	3	Magazzino e locali di deposito	23,00	0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUE	Patrimonio disponibile
Unità Imm	11	552		Magazzino e locali di deposito	335,00	0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO RUE	Patrimonio disponibile
Unità Imm	28	683	3	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	130,00	0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO POMEANO	Patrimonio disponibile
Unità Imm	28	683	4	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	138,00	0,00	Dato in uso a titolo gratuito a privato	Altro	Uso gratuito Pro Loco	PRO LOCO POMEANO	Patrimonio disponibile
Terreno	2	1		Pascolo	5711,00	829,69	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo		PASCOLO MIANDA LAZZARA - TRUC LAUSA	Patrimonio disponibile
Terreno	10	675		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	481,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	681		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	232,00	67,50	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	703		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	393,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	4	416		Pascolo	251994,00	3660,00	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo		PASCOLO SDA COMUNALE DELLA BUFFA	Patrimonio disponibile
Terreno	4	419		Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	6557,00	95,63	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	3	5		Pascolo	416414,00	6048,75	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo		PASCOLO FONTANE GAIET	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Terreno	3	7	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	262,00	38,44	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	5	194	Pascolo	88230,00	1281,56	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO BUFFA	Patrimonio disponibile
Terreno	12	854	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	19,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	13	220	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	313,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	13	264	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	25,00	5,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	13	423	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	82,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	126	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	713,00	6,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	127	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	535,00	13,13	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	364	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	294,00	7,50	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	491	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	84,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	492	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	100,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	493	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	82,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	272	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	375,00	81,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	20	116	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	924,00	13,10	Non utilizzato		nd	Patrimonio disponibile
Terreno	21	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2316,00	73713,67	Non utilizzato		nd	Patrimonio disponibile
Terreno	21	2	Pascolo	1276779,00	18545,63	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo alpe collet	Patrimonio disponibile
Terreno	14	869	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	28,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	39	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	21,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	42	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	5161,00	75,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	743	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	572,00	138,75	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	783	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	110,00	15,94	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	792	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	340,00	11,25	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Terreno	14	808	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	460,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	14	844	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	61,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	43	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,10	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	188	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	12024,00	291,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	791	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	250,00	3,75	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	899	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,43	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	439	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	259,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	451	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	14,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	519	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	9,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	520	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	17,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	521	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	5,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	536	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	81,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	162	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1,07	7,50	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	164	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	285,00	17,81	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	167	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	755,00	18,75	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	170	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3374,00	81,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	17	4	Pascolo	1389529,00	33650,63	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO SAPPE' L'EIRETTA	Patrimonio disponibile
Terreno	18	23	Pascolo	27753,00	403,13	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno	Patrimonio disponibile
Terreno	18	24	Pascolo	74286,00	1079,06	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno	Patrimonio disponibile
Terreno	18	48	Pascolo	85859,00	1246,88	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno	Patrimonio disponibile
Terreno	19	74	Pascolo	429660,00	4788,75	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo rivo del franco	Patrimonio disponibile
Terreno	16	9	Pascolo	325113,00	4722,19	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO MIANDE AISSARD	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Terreno	16	10	Pascolo	569,00	1378,13	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO MIANDE AISSARD	Patrimonio disponibile
Terreno	4	189	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	6534,00	94,69	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	753	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1570,00	106,88	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	20	1	Pascolo	49151,00	714,38	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo strada di peume	Patrimonio disponibile
Terreno	20	115	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	683,00	10,31	Non utilizzato		nd	Patrimonio disponibile
Terreno	21	25	Pascolo	821385,00	19891,88	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO MONTE SERVIN	Patrimonio disponibile
Terreno	21	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	18921,00	366,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	21	4	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1027099,00	79567,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	21	5	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	96241,00	2330,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	455	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	340,00	8,44	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	467	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	12294,00	298,13	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	471	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	464,00	6,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	31	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	120,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	48	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,39	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	88	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	290,00	7,50	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	16	168	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	840,00	20,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	58530,00	850,31	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	233	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1358,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	321	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	93,00	20,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	300	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2919,00	635,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	303	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1286,00	280,31	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	22	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	222386,00	5384,06	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Terreno	22	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	23499,00	227,81	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	22	32	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	909,00	87,19	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	22	55	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	56041,00	1357,50	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	22	109	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	234,00	15,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	22	110	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,24	0,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	22	175	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,28	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	22	176	Pascolo	72190,00	1748,44	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno	Patrimonio disponibile
Terreno	22	177	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1938,00	18,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	22	196	Pascolo	17442,00	253,13	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo gerfagno	Patrimonio disponibile
Terreno	23	19	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	82780,00	2004,38	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	23	84	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,28	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	23	88	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	429,38	429,38	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	23	164	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,28	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	23	190	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	694,00	101,25	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	23	191	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	109265,00	5290,31	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	24	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	42875,00	1038,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	24	24	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	473467,00	29841,56	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	24	68	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	39493,00	383,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	25	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	123341,00	7773,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	25	5	Pascolo	141890,00	3435,94	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo colle vaccera	Patrimonio disponibile
Terreno	26	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	91434,00	887,81	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	
Terreno	26	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	340672,00	3308,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Terreno	26	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	13263,00	1288,13	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	26	4	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	39956,00	388,13	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	49	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	25425,00	615,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	64	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	20,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	91	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	8552,00	207,19	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	122	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	63811,00	1545,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	123	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	25359,00	614,06	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	124	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	34425,00	334,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	125	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	845,00	122,81	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	128	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2004,00	290,63	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	139	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	44214,00	429,38	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	140	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	27794,00	673,13	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	11	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	72241,00	1749,38	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	125	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	84998,00	5356,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	126	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	69,00	0,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	139	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	12,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	140	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	6,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	142	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	12593,00	121,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	423,00	3,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	34	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	103097,00	4991,25	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	77	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	33131,00	802,50	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	362	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3771,00	182,81	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Terreno	31	84	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1762,00	43,13	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	111	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	18146,00	439,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	200	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	76844,00	1860,94	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	64	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	277,00	3,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	74	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	754,00	18,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	76	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	25734,00	622,50	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	201	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	191188,00	4628,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	65	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	68,00	4,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	112	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	23,00	4,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	38596,00	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	29	1	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3259,00	46,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	322	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	108,00	23,44	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	25	4	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	89794,00	871,88	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2426,00	469,69	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	30	60	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	55738,00	1350,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	31	170	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	9429,00	228,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	6	223	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	0,17	0,00	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	7	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	2980,00	101,25	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	7	260	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3565,00	51,56	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	8	212	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	274,00	18,75	Non utilizzato	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	5	240	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	11940,00	28,13	Non utilizzato	nd	Patrimonio disponibile
Terreno	5	432	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	165,00	5,63	Non utilizzato	nd	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Terreno	5	439	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	275,00	9,38	Non utilizzato		nd	Patrimonio disponibile
Terreno	6	59	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	574,00	8,44	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	6	131	Pascolo	8724,00	126,56	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO BOSI	Patrimonio disponibile
Terreno	6	133	Pascolo	31956,00	464,06	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO BOSI	Patrimonio disponibile
Terreno	12	195	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	141,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	197	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	77,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	711	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	145,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	9	3	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	37244,00	901,88	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	9	55	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1317,00	18,75	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	678	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	24,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	680	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	232,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	7	1	Pascolo	42845,00	1037,81	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	PASCOLO PRA LUNIE	Patrimonio disponibile
Terreno	7	10	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	147,00	20,63	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	8	213	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	138,00	1,88	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	9	114	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	19640,00	285,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	9	115	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	66010,00	1278,25	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	15	195	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1301,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	9	308	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	70,00	23,44	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	307	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	193,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	376	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	878,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	11	456	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	150,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	360	Pascolo	442452,00	10714,69	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Pascolo	pascolo monte la buffa	Patrimonio disponibile

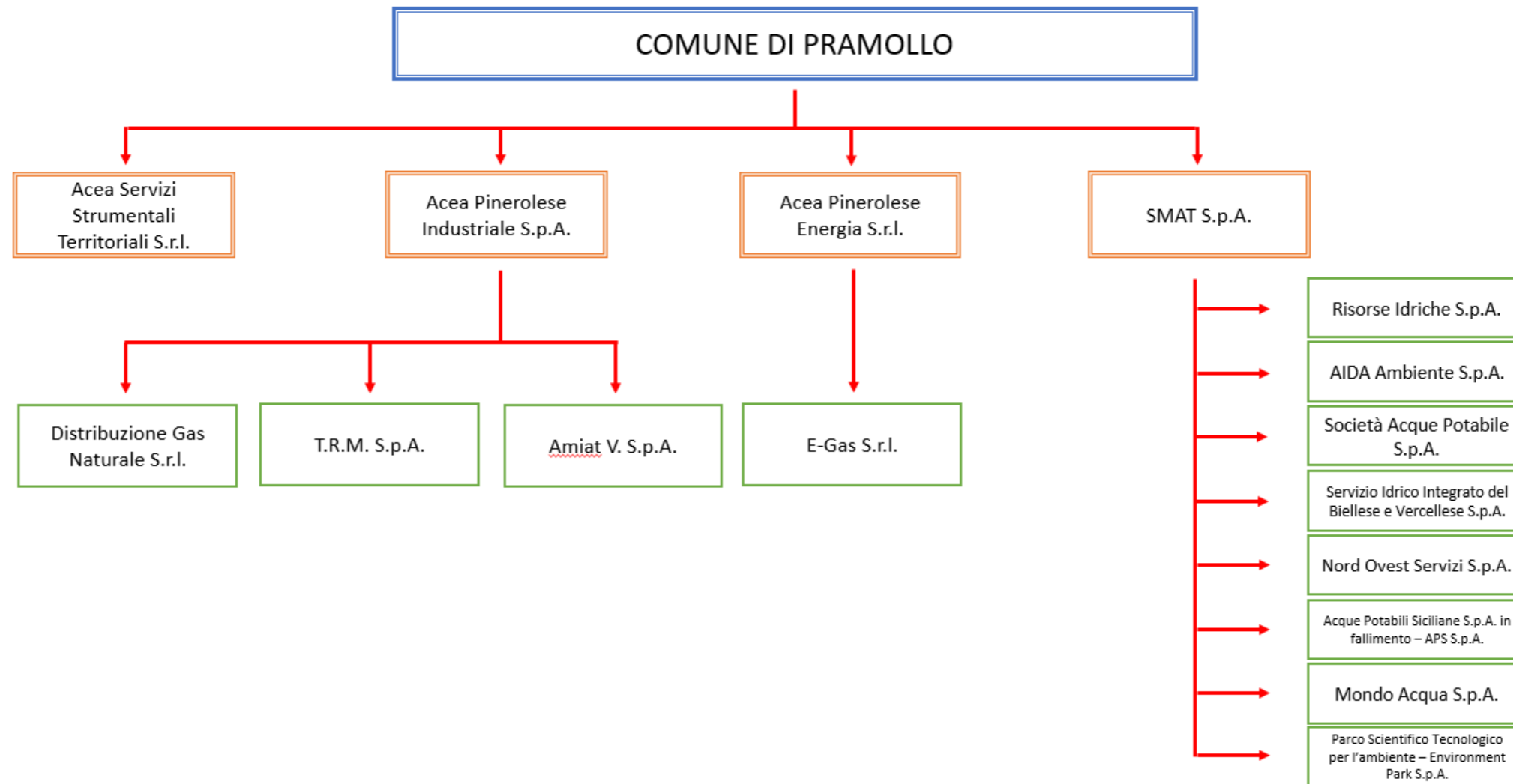
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Terreno						Dato in uso a titolo oneroso a privato			Patrimonio disponibile
Terreno	14	30	Pascolo	16550,00	0,00		Pascolo	pascolo fontane gaiet	Patrimonio disponibile
Terreno	12	125	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	290,00	70,31	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	127	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	870,00	126,56	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	196	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	826,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	748	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1330,00	250,31	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	10	706	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	692,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	27	Pascolo	1452,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	43	Pascolo	1033,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	16	Pascolo	776,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	21	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	212,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	22	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1114,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	8	Pascolo	1465,00	0,00	Inutilizzabile		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	9	Pascolo	1078,00	0,00	Inutilizzabile		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	10	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1685,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	17	Pascolo	485,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	20	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1047,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	2	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3370,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	3	Pascolo	2130,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	11	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	3299,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	361	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	128157,00	3102,19	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	24	23	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	1100,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	27	42	Pascolo	537,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	301	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	81,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	302	Pascolo	43,00	9,38	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	33	103	Pascolo	65508,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile
Terreno	1	8	Pascolo	1418054,00	0,00	Non utilizzato		ND	Patrimonio disponibile

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Terreno	11	0	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	298,00	0,00	Utilizzato direttamente	Altro	Cimitero	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	12	0	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	696,00	2950,29	Utilizzato direttamente	Altro	Cimitero	ND	Patrimonio indisponibile
Terreno	28	0	Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	204,00	835,88	Utilizzato direttamente	Altro	Cimitero	ND	Patrimonio disponibile
Terreno	23	183	Pascolo	8631,00	209,06	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	113	Pascolo	45,00	8,44	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	114	Pascolo	3134,00	45,94	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	196	Pascolo	1550,00	37,50	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	202	Pascolo	116,00	1,88	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	332	Pascolo	975,00	14,06	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	350	Terreno boscato o con egetazione di vario tipo	2669,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	28	323	Pascolo	150,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
Terreno	32	331	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	189,00	0,00	on utilizzato			ND	Patrimonio disponibile
erreno	3	43	Terreno boscato o con vegetazione di vario tipo	240,00	0,00	Non utilizzato			ND	Patrimonio indisponibile

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica



02. **RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE possedute direttamente o indirettamente**

2.1 Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Acea Pinerolese Industriale Spa	05059960012	0,24843363%	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: - gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti	Mantenimento senza interventi	1
Acea Pinerolese Energia Srl	08547890015	0,24844720%	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale	Mantenimento senza interventi	2
Acea Servizi Strumentali Territoriali Srl	10381250017	0,24844720%	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali	Mantenimento senza interventi	3
SMAT s.p.a.	07937540016	0,00002%	La società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come	Mantenimento senza interventi	4

2.2 Partecipazioni indirette

Partecipazioni indirette detenute attraverso Acea Pinerolese Industriale Spa:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Distribuzione Gas Naturale Srl (DGN Srl)	09479040017	100%	Gestione del servizio di distribuzione gas naturale	Mantenimento senza interventi	1.1
Amiat V Spa	10845310019	6,944%	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)	Mantenimento senza interventi	1.2
Trattamento Rifiuti Metropolitana S.p.A – TRM S.P.A (27 gennaio 2021)	08566440015	1,84%	Termovalorizzazione – Trattamento Rifiuti	Mantenimento senza interventi	1.3 Partecipazione acquisita in data 27 gennaio 2021

Partecipazioni indirette detenute attraverso Acea Pinerolese Energia Srl:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
E-GAS S.R.L.	09974630015	35%	Importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica	Mantenimento senza interventi	2.1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

03. RILEVAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

3.1. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

1 ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE – C.F. 05059960012

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	05059960012
Denominazione	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	PINEROLO
Anno di costituzione della società	1986
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Torino
Comune	Pinerolo

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA		ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
ATTIVITA' SVOLTA		ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Attività 1	38.21.09 – ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	Società in house	SI
Attività 2	36 – RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Attività 3	37 – gestione delle reti fognaria	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Attività 4	Altre Attività (6% dei ricavi)	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
		Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
		Riferimento normativo società di diritto singolare	
		Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato	SI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Specificare se le regole per la contabilità separata sono dettate da:	MEF (direttiva 9 settembre 2019)
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di bene e servizi
Numero medio di dipendenti	347
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	8.021
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	69.160

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	824.349	3.160.652	2.390.865	1.817.579	2.311.295

1. Attività produttiva di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.974.631	64.022.499	58.036.568
A5) Altri ricavi e Proventi	7.056.355	6.416.124	5.453.847
di cui Contributi in conto esercizio	3.063.820	3.476.314	2.601.705

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Quota diretta	0,24843363%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare:
Descrizione dell'attività Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	- gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) Esito della ricognizione	NO mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	-
Termine previsto per la razionalizzazione	-
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione Straordinaria ⁽¹³⁾	NO
Applicazione dell'art. 24. Comma 5-bis ⁽¹⁴⁾	-
Note*	-

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllata ⁽⁸⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	-

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	347
Approvazione bilancio 2020	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

La società deposita, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo standard XBRL le informazioni sono pertanto acquisiti dal portare direttamente da Info Camere

I dati di bilancio sono consultabili su:

<https://www.aceapinerolese.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-anno-2010/>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

1.1 DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L. a socio unico – C.F. 09479040017

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	09479040017
Denominazione	D.G.N. S.R.L. a SOCIO UNICO
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	PINEROLO
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

ATTIVITA' SVOLTA	
Attività 1	35.22.00 - PRODUZIONE DI GAS; DISTRIBUZIONE DI COMBUSTIBILI GASSOSI MEDIANTE CONDOTTE

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	SI
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	ARERA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttivi di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	26
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Incarico gratuito
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.560

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	531.508	333.064	250.965	838.951	1.249.947

1. Attività produttiva di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.014.285	5.153.486	6.505.807
A5) Altri ricavi e Proventi	281.689	261.137	233.150
di cui Contributi in conto esercizio	11.688	10.286	

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,24843363%
Codice Fiscale Tramite	05059960012

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Denominazione Tramite (organismo)	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione del servizio di distribuzione gas naturale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	-
Termine previsto per la razionalizzazione	-
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione Straordinaria ⁽¹³⁾	NO
Applicazione dell'art. 24. Comma 5-bis ⁽¹⁴⁾	-

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Note*	-
-------	---

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllata ⁽⁸⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	-

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	26
Approvazione bilancio 2022	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

La società deposita, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo standard XBRL le informazioni sono pertanto acquisiti dal portare direttamente da Info Camere

I dati di bilancio sono consultabili su:

http://www.dgn-net.it/schede/da_bilancio.asp

1.2 AMIAT V. S.P.A. – C.F. 10845310019

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	10845310019
Denominazione	AMIAT V. S.P.A.
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	TORINO
Anno di costituzione della società	2012

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

ATTIVITA' SVOLTA	
Attività 1	70.1- ATTIVITA' DELLE HOLDING IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI (HOLDING OPERATIVE)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	NO
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	-
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	30.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	11.440

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	9.481.694	14.546.557	8.986.634	12.867.720	9.280.422

2. Attività di Holding

	2022	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni	9.882.168	12.038.049	15.058.614
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Utili e perdite su cambi			

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,01724129%
Codice Fiscale Tramite	05059960012
Denominazione Tramite (organismo)	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE
Quota detenuta dalla Tramite nella società	6,944%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	-
Termine previsto per la razionalizzazione	-
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione Straordinaria ⁽¹³⁾	NO
Applicazione dell'art. 24. Comma 5-bis ⁽¹⁴⁾	-
Note*	-

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
----------------	---------------------------------

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Numero medio di dipendenti	/
Approvazione bilancio 2022	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

La società deposita, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo standard XBRL le informazioni sono pertanto acquisiti dal portare direttamente da Info Camere

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	-
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	-
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	50.467.100
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	50.467.100
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	50.683
Totale Attivo	50.540.505
A) I Capitale / Fondo di dotazione	1.000.000
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	28.534.635
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	3.505.376
A) IX Utili (perdite) esercizio	9.481.694
Perdita ripianata nell'esercizio	-
Patrimonio Netto	42.521.705
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	8.018.800
Totale passivo	50.540.505
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	-
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	-
A5) Altri Ricavi e Proventi	-
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	-
B. Costi della produzione /Totale costi	208.474
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	0
C.15) Proventi da partecipazioni	9.882.168
C.16) Altri proventi finanziari	-
C.17) Interessi e altri oneri finanziari [§]	162.349)
C.17bis) Utili e perdite su cambi	-
Totale C) – Proventi e oneri finanziari [§]	9.719.818
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie [§]	-
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	-

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

1.4 TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.p.A. – C.F. 08566440015

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	08566440015
Denominazione	Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.a. - siglabile TRM S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	24/12/2002
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	
La società è un GAL ⁽²⁾	

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Torino
Comune	Torino

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	38.21.09 - <u>Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi</u>
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽³⁾	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽³⁾	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	sì
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁴⁾	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP *

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Numero medio di dipendenti	54
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	112.800
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	40.560

NOME DEL CAMPO	2022	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	si	si	si	si	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	38.677.627	94.023.888	48.116.495	20.015.367	

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	116.850.331	188.927.842	110.009.458
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.198.747	14.547.195	27.671.903
di cui Contributi in conto esercizio	690.414	-	329

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta ⁽⁵⁾	0,00457863%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁶⁾	'05059960012
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁶⁾	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁷⁾	1,84%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

(1)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Termovalorizzatore – Smaltimento rifiuti
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁹⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) ⁽¹⁰⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹²⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Applicazione dell'art.24, comma 5-ter ^{(14) §}	Scegliere un elemento.
Note*	

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	54
Approvazione bilancio 2022	si
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio ⁽³⁾	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

La società deposita, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

<https://trm.to.it/bilancio-di-esercizio/>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

2 ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L. – C.F. 08547890015

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	08547890015
Denominazione	ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	PINEROLO
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

ATTIVITA' SVOLTA	
Attività 1	35.23 - commercio di gas distribuito mediante condotte
Attività 2	35.11 – produzione di energia elettrica
Attività 3	43.22.01 – installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata delle attività?	NO
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	20
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Incarico gratuito
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	47.293

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	1.464.747	846.642	1.688.412	1.590.397	1.458.734

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.779.191	125.864.541	91.622.369
A5) Altri ricavi e Proventi	1.988.111	2.030.477	1.901.386
di cui Contributi in conto esercizio	140.134	226.958	849.731

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,24844720%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto – maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa la gestione dell'attività di vendita di gas naturale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Modalità (razionalizzazione)	-
Termine previsto per la razionalizzazione	-
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione Straordinaria ⁽¹³⁾	NO
Applicazione dell'art. 24. Comma 5-bis ⁽¹⁴⁾	-
Note*	-

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllata ⁽⁸⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	-

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	20
Approvazione bilancio 2023	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

La società deposita, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo standard XBRL le informazioni sono pertanto acquisiti dal portare direttamente da Info Camere

I dati di bilancio sono consultabili su:

<https://www.aceapinerolese-energia.it/trasparenza/bilanci/bilancio/>

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

2.1 E-GAS S.R.L. – C.F. 09974630015

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	09974630015
Denominazione	E-GAS S.R.L.
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	
Anno di costituzione della società	2008
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

ATTIVITA' SVOLTA	
Attività 1	35.23.00- COMMERCIO DI GAS DISTRIBUITO MEDIANTE CONDOTTE

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	NO
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata delle attività?	NO
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	-
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Incarico gratuito
Numero dei componenti dell'organo di controllo	-
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	26.489	2.692	2.026	1.231	1.103

3. Attività di Holding

	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.500	7.500	7.500
A5) Altri ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari	25.950	1.101	0
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Utili e perdite su cambi			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione indiretta
Quota diretta	0,08695652%
Codice Fiscale Tramite	08547890015
Denominazione Tramite (organismo)	ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	35%

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo congiunto-maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed effettivo esercizio del potere di controllo anche tramite comportamenti concludenti

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed energia elettrica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	-
Termine previsto per la razionalizzazione	-
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione Straordinaria ⁽¹³⁾	NO
Applicazione dell'art. 24. Comma 5-bis ⁽¹⁴⁾	-
Note*	-

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllata ⁽⁸⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	-

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	-
Approvazione bilancio 2022	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

La società deposita, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo standard XBRL le informazioni sono pertanto acquisiti dal portare direttamente da Info Camere

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	-
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	-
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	300.000
Totale Immobilizzazioni (B) ^(X)	300.000
C) II-Crediti (valore totale) ^(X)	259.169
Totale Attivo	574.150
A) I Capitale / Fondo di dotazione	10.000
A) Totale Riserve (da II a VII + X) / Totale Riserve	507.620

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-
A) IX Utili (perdite) esercizio	26.489
Perdita ripianata nell'esercizio	-
Patrimonio Netto	553.944
D) – Debiti (valore totale) ^(X)	20.206
Totale passivo	547.150
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	7.510
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	7.500
A5) Altri Ricavi e Proventi	10
di cui "Contributi in conto esercizio" ^(X)	-
B. Costi della produzione /Totale costi	1.289
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	-
C.15) Proventi da partecipazioni	-
C.16) Altri proventi finanziari	25.950
C17) Interessi e altri oneri finanziari [§]	-
C.17bis) Utili e perdite su cambi	-
Totale C) – Proventi e oneri finanziari [§]	25.950
Totale D) – Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie [§]	-
di cui D18a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni	-

3 ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L. – C.F. 10381250017

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	10381250017
Denominazione	ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	PINEROLO
Anno di costituzione della società	2010
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	
La società è un GAL(2)	
La società è una "Società benefit" (3) §	no

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Torino
Comune	Pinerolo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

ATTIVITA' SVOLTA	
Attività 1	43.22.01- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI IDRAULICI, DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata delle attività?	NO
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO
Riferimento normativo atto esclusione	

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

	Anno 2023
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Incarico gratuito
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.240
--	-------

	2023	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	17.598	13.086	14.223	10.182	14.222

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

	2023	2022	2021
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.142.979	2.943.699	2.313.615
A5) Altri ricavi e Proventi	246.076	168.874	1.030
di cui Contributi in conto esercizio	170.803	162.524	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,24844720%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio di gestione calore degli immobili comunali
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	-
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della revisione periodica ⁽¹¹⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione)	-
Termine previsto per la razionalizzazione	-
Dichiarazione di cessione a titolo oneroso in Revisione Straordinaria⁽¹³⁾	NO
Applicazione dell'art. 24. Comma 5-bis⁽¹⁴⁾	-
Note*	-

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
CF della società quotata controllata ⁽⁸⁾	-
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁸⁾	-

DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Numero medio di dipendenti	5

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Approvazione bilancio 2020	SI
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art. 2424 e seguenti)

Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

La società deposita, presso il Registro Imprese, il bilancio d'esercizio in formato elaborabile secondo standard XBRL le informazioni sono pertanto acquisiti dal portare direttamente da Info Camere

I dati di bilanci sono consultabili su:

<https://www.asst.it/bilanci/bilancio-anno-2010/>

4

S.M.A.T – Società Metropolitana acque Torino - C.F. 07937540016

La società Smat S.p.A. (quota partecipazione detenuta dal Comune di Pramollo (pari a 0,00002%) è esclusa dalla revisione in oggetto in quanto, la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del T.U.S.P., è esclusa dall'applicazione del medesimo decreto avendo adottato, entro la data del 30.06.2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi delle azioni, quotati in mercati regolamentati.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

RILEVAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELLE AMMINISTRAZIONI PRESSO ORGANI DI GOVERNO, SOCIETA' ED ENTI

04.

04.01. Scheda Rilevazione dei rappresentanti delle amministrazioni

1 ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE – C.F. 05059960012

Il rappresentante del Comune partecipa unicamente all'Assemblea dei soci.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05059960012
Denominazione	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Anno di costituzione della società	1986
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	PINEROLO

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice fiscale del rappresentante	CSTRNZ77P025G674W
Nome [del rappresentante]	RENZO
Cognome [del rappresentante]	COSTANTIN
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	25/09/1977

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	TORINO
Comune di nascita [del rappresentante]	PINEROLO
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	SINDACO
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	26/05/2019- 10/06/2024
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno	
Compenso girato all'Amministrazione	
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

2 ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L. – C.F. 08547890015

Il rappresentante del Comune partecipa unicamente all'Assemblea dei soci.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	08547890015
Denominazione	ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.
Anno di costituzione della società	2002
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotate in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	PINEROLO

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice fiscale del rappresentante	CSTRNZ77P025G674W
Nome [del rappresentante]	RENZO
Cognome [del rappresentante]	COSTANTIN
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	25/09/1977

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	TORINO
Comune di nascita [del rappresentante]	PINEROLO (TO)
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	SINDACO
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	26/05/2019- 10/06/2024
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Incarico gratuito/con compenso	
Compenso complessivo spettante nell'anno	
Compenso girato all'Amministrazione	
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno	

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

3 ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L. – C.F. 10381250017

Il rappresentante del Comune partecipa unicamente all'Assemblea dei soci.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	10381250017
Denominazione	ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL
Anno di costituzione della società	2010
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	PINEROLO

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice fiscale del rappresentante	CSTRNZ77P025G674W
Nome [del rappresentante]	RENZO
Cognome [del rappresentante]	COSTANTIN
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	25/09/1977
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Provincia di nascita del rappresentante	TORINO
Comune di nascita [del rappresentante]	PINEROLO (TO)
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	SINDACO
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	26/05/2019- 10/06/2024
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno	
Compenso girato all'Amministrazione	
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno	

4 S.M.A.T – Società Metropolitana acque Torino - C.F. 07937540016

La presente società è quotata in borsa e pertanto non oggetto della presente relazione

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Stato	Italia
Provincia	TORINO
Comune	TORINO

RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Codice fiscale del rappresentante	CSTRNZ77P25G674W
Nome [del rappresentante]	RENZO

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Cognome [del rappresentante]	COSTANTIN
Sesso [del rappresentante]	maschio
Data di nascita [del rappresentante]	25.09.1977
Nazione di nascita [del rappresentante]	ITALIA
Provincia di nascita del rappresentante	TORINO
Comune di nascita [del rappresentante]	PINEROLO (TO)
Il rappresentante è dipendente dell'Amministrazione	no
Incarico	SINDACO
Data di inizio dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è iniziato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	26/05/2019- 10/06/2024
Data di fine dell'incarico <i>(compilare solo se l'incarico è terminato nell'anno di riferimento della rilevazione)</i>	
Incarico gratuito/con compenso	Incarico gratuito
Compenso complessivo spettante nell'anno	
Compenso girato all'Amministrazione	
Sono previsti gettoni di presenza?	No
Importo complessivo dei gettoni di presenza maturati nell'anno	

Il rappresentante del Comune partecipa unicamente all'Assemblea dei soci.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.
- c.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

N.1 nas;

N.6 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet;

N.3 stampanti – di cui una ad aghi ed una fornita dal Ministero utilizzata per la scansione dei documenti per la predisposizione della CIE in dotazione ai servizi demografici. Una stampante è multifunzione (scanner-fax-fotocopiatrice)

N.1 gruppi di continuità;

N.3 software operativi con antivirus;

N.3 programmi di gestione dei servizi (programma multitasking, programma ufficio tecnico e programma tributi, programma contabilità, elettorale, stato civile, gestione amministrativa – delibere e determine - protocollo);

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2026-2028

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente. Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali. Sostituzione del materiale di consumo. Uguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

N.1 autovettura 7 posti 4x4 per il trasporto scolastico degli alunni della scuola primaria e secondaria.

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

-n.1 pala palazzani

-n. 1 trattore new holland acquistato nell'anno 2024 con contributo della Regione Piemonte

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2025-2027

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Eeguire ordinarie e costanti manutenzioni sui mezzi al fine di prolungarne la durata, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

N.1 linea fissa

3 cordless

1 telefono cellulare di servizio

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili non infrastrutturali:

- garage/deposito in b.ta Ruata

- garage in loc. Rue

- immobile Alpe collet – in affitto e gestione con bando pascoli

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2026-2028 Manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Per quanto riguarda gli investimenti l'attenzione dell'Amministrazione sarà rivolta alla rimessa in sicurezza della viabilità Comunale e degli immobili di proprietà comunale ed alla sistemazione idrogeologica del territorio.

L'Art. 37 del D.Lgs 36/2023 prevede:

Art. 37. (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi)

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l'allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Nel presente bilancio triennale non sono previsti lavori e/o acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente (D.Lgs 36/2023 articolo 50, comma 1, lettere a) e b).

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la Visione dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

L'Art. 37 del D.Lgs 36/2023 prevede che:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:
2. a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.
4. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).
5. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.
6. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.
7. Con l'allegato I.5 sono definiti:
 8. a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
 - b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
 - c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.
9. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d'intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice. Nel presente bilancio triennale non sono previsti lavori e/o acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente (D.Lgs 36/2023 articolo 50, comma 1, lettere a) e b).

ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAMOLLO QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	140.934,00	281.866,00 €	0,00 €	422.800,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	140.934,00	281866 €	0,00 €	422.800,00 €

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAMOLLO ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	Ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastrutture di rete
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €										

Nota

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante , dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca datima non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	
Dimensione dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)	
Codice Istat	codice regione/provincia/comune
Codice Nuts	codice regione/provincia/comune
Tipologia e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Tipologia	Tabella D.1
Settore e sottosettore di intervento	Tabella D.2
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAMOLLO ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 21, comma 5 e art. 191 comma 1 Tabella C.1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato (4)				
				Reg.	Prov.	Com.							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
													0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

(1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art. 21

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'Art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento03 = realizzazioni di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella D.4

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di costruzione e gestione
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- 1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
- 2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
- 3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
- 4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
- 5. modifica ex art. 5, comma 11

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRALI INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP Ereditato da scheda D	Descrizione dell'intervento Ereditato da scheda D	Responsabile del procedimento Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	Importo intervento Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
L01717670010202600001	C56F2500080001	PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE OPERE DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO*B.TA ALLIERI, B.TA CLOTTI, B.TA SAPPIATTI, B.TA RIBETTI E B.TA RUE*MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO COMUNALE MEDIANTE OPERE DI MITIGAZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO	Renzo Costantin	140.934,00	422.800,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	1		NO	NO

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento del servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternativeprogettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PRAMOLLO**

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

(1) breve descrizione dei motivi

PNRR:

Il piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla commissione europea come il nostro paese intende investire i fondi che arriveranno nell'ambito del programma Next generation Eu.

Il documento, recentemente [approvato dalla commissione](#), descrive quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Il piano delinea inoltre come tali risorse saranno gestite e presenta anche un calendario di riforme collegate finalizzate in parte all'attuazione del piano e in parte alla modernizzazione del paese.

Il piano è stata realizzato seguendo le [linee guida](#) emanate dalla commissione europea e si articola su tre assi principali: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale. Il Pnrr raggruppa i progetti di investimento in 16 componenti, a loro volta raggruppate in 6 missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Coesione e inclusione;
6. Salute.

Il Comune di Pramollo sta attuando i seguenti interventi:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
M1C1 - 1.4 MISURA 1.4.1 - MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO- CUP C51F22003850006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatari	M1C1 - Investimento 1.4.1	MIGLIORAMENTO DELL'USO DEL SITO COMUNALE E DEI SERVIZI DIGITALI		ATTIVO		annualità 2023: 67.167,00	Rendicontazione
M1C1 – MISURA -1.2 Abilitazione al cloud Comuni – luglio 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatari	M1C1 - Investimento 1.2	Abilitazione al cloud Comuni – luglio 2022		ATTIVO		annualità 2023: 19.752,00	Rendicontazione

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

M 1.4 – MISURA 1.4.4 estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) adesione allo stato civile digitale (ANSC) -comuni (luglio 2024)	Interventi finanziati con risorse dell'ente e in attesa di assegnazione	M1C4 – investimento 1.4.4	Abilitazione ANPR con adesione al servizio ANSC		In attesa di attivazione		annualità 2024: 3.928,40	In attesa di attivazione
--	---	---------------------------	---	--	--------------------------	--	-----------------------------	--------------------------

APPROVAZIONE NUOVI PROFILI PROFESSIONALI A DECORRERE DAL 1 APRILE 2023 IN APPLICAZIONE DEL CCNL 16 NOVEMBRE 2022 - TITOLO III

Con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 05/04/2023 sono stati approvati i nuovi profili professionali dell'Ente, sulla base della Tabella B e delle declaratorie allegate al CCNL 16 novembre 2022 e la tabella di corrispondenza tra precedenti profili professionali in vigore nell'ente e quelli istituiti con il presente atto, come da allegato B) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE

Si prende atto che attualmente la dotazione organica del personale dipendente risulta essere la seguente:

DESCRIZIONE	CATEGORIE				TOTALE
	A	B	C	D	POSTI DI ORGANICO
Posti di ruolo a tempo pieno		0	2	0	2
di cui vacanti		0	0	0	0

il suddetto personale, previsto in organico, è così distribuito tra le Aree in cui è suddivisa l'organizzazione dei servizi nel Comune di Pramollo, sempre in base alla medesima deliberazione summenzionata:

AREA FUNZIONALE	CATEGORIE				Dirigenti	Posti di organico
	A	B	C	D		
Area amministrativa finanziaria			2			2
Area Tecnica						
Totale			2			2

nel corso del triennio 2025-2027 si prevede necessaria la seguente quantità di personale:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Anno 2025: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;

Anno 2026: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;

Anno 2027: nessuna nuova assunzione di ruolo salvo eventuali nuove assunzioni a seguito di cessazione dal servizio di dipendenti di ruolo con eventuale riorganizzazione dei servizi;

Il Consiglio Comunale prende atto che nel Comune di Pramollo, a seguito della ricognizione effettuata, non sono state rilevate situazioni di soprannumero e/o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria dell'Ente e che pertanto l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei dipendenti.

Il Consiglio Comunale demanda inoltre alla Giunta Comunale l'approvazione delle eventuali modifiche al piano triennale dei fabbisogni di personale del Comune di Pramollo per il triennio 2025/2027, per adeguarlo al soddisfacimento delle necessità organizzative che dovessero manifestarsi in prosieguo di tempo.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato aggiornato annualmente contestualmente al bilancio di previsione.

Il presente documento non prevede alienazioni di beni immobili e/o terreni di proprietà comunale ma prevede la valorizzazione degli stessi.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Con deliberazione della Giunta Comunale del 16/02/2023, nr. 5 è stato approvato il "PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO - ART. 2 COMMA 594 E SEGUENTI L. 244/2007 - TRIENNIO 2024/2026. Lo stesso verrà aggiornato nei tempi di legge.

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Indicatore Tempi Medi Pagamento	35,66	-8,50	-9,60	-18,25	-19*	-10 (previsione)
Stock del Debito Residuo	10589,91	0,0	importo scaduto e non pagato al 31/12/2022 34.430,61, di cui note di credito - 34.430,61	0,0		

*Conteggi scaricati da portale AREA RGS

Stock del debito del tuo ente

Anno 2025 I Trimestre **II Trimestre** III Trimestre Previsione

Comunicazione dello stock del trimestre - **In corso**

Calcolato da PCC - II trimestre

Importo scaduto e non pagato -	Note di credito -	Totale importo scaduto e non pagato -
Tempo medio ponderato di pagamento 12 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo -19 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio 189.633,86 €

Aggiornato al **15/07/2025** Opzioni Allinea stock del debito

Anno di pagamento	Trimestre di pagamento	ITP	Azioni
2025	-	-18,61	SCARICA
2025	2025-2	-7,94	SCARICA
2025	2025-1	-22,88	SCARICA

3 di 3 risultati

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficiamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” i contributi del Ministero dell’Interno di cui all’articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti, ammessi ed in attesa di finanziamento nell’esercizio 2023 del comune sono di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Titolarietà	Importo	Fase di Attuazione
M1C1 - 1.4 MISURA 1.4.1 - MIGLIORAMENTO DELL’ESPERIENZA D’USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO- CUP C51F22003850006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatari	M1C1 - Investimento 1.4.1	MIGLIORAMENTO DELL'USO DEL SITO COMUNALE E DEI SERVIZI DIGITALI	ATTIVO	annualità 2023: 67.167,00	Concluso
M1C1 – MISURA -1.2 Abilitazione al cloud Comuni – luglio 2022	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatari	M1C1 - Investimento 1.2	Abilitazione al cloud Comuni – luglio 2022	ATTIVO	annualità 2023: 19.752,00	Concluso
M 1.4 – MISURA 1.4.4 estensione dell’utilizzo dell’anagrafe nazionale digitale (ANPR) adesione allo stato civile digitale (ANSC) -comuni (luglio 2024)	Interventi finanziati con risorse dell’ente e in attesa di assegnazione	M1C4 – investimento 1.4.4	Abilitazione ANPR con adesione al servizio ANSC	ATTIVO	annualità 2024: 3.928,40	Attivo
Misura 2.2.3 - Digitalizzazione delle Procedure SUAP & SUE - Implementazione del Portale SUE per l'Ufficio Tecnico Comunale	Interventi finanziati con risorse dell’ente e in attesa di assegnazione	M1C4 – investimento 1.4.1	Implementazione del Portale SUE per l'Ufficio Tecnico Comunale	ATTIVO	annualità 2025: 1.622,74	Attivo

Oltre ai contributi statali per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico del territorio sotto riportati, che si concluderanno nel corso dell’anno 2024 con eventuale rendicontazione nel 2025, il Comune di Pramollo ha presentato domanda di finanziamento ai sensi del Decreto del Ministero dell’Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Direzione Centrale della Finanza Locale del 05.08.2020 per la realizzazione di “Interventi di messa in sicurezza del territorio mediante opere di mitigazione del rischio idrogeologico”. Con decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 23.02.2021, sono stati determinati i Comuni a cui spetta il Contributo previsto dall’art. 1, commi 139 e seguenti, della Legge 30.12.2018, n. 145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Sulla base del decreto del Ministero dell’Interno, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, in data 23.02.2021 il Comune di Pramollo è destinatario di un contributo di € 950.000,00 per realizzazione di “Interventi di messa in sicurezza del territorio mediante opere di mitigazione del rischio idrogeologico”.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 25.01.2022, n. 13 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori. I lavori di cui trattasi risultano inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2022/2024, con riferimento all’annualità 2023, costituente parte integrante del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 15.03.2022. I lavori affidati alla ditta nel mese di luglio 2022 verranno eseguiti nel corso dell’anno 2023 e successivamente rendicontati.

La situazione in merito ai Contributi ex L. 160/2019 è la seguente:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028

Annualità 2022 - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Piazza in Borgata Ruata € 50.000,00 CUP C55F22000870001. I lavori risultano terminati ed il contributo è stato regolarmente erogato al Comune di Pramollo a seguito di rendicontazione su sistema ReGis del Ministero dell'Interno.

Annualità 2023 – Lavori di Riqualficazione energetica della Sede del Municipio di Pramollo € 50.000,00. CUP C54J23000360006. I lavori risultano terminati ed è in corso la rendicontazione su sistema ReGis del Ministero dell'Interno per la successiva ricezione della quota di contributo spettante al Comune di Pramollo.

Annualità 2024 – Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Piazza in Borgata Ruata € 50.000,00 CUP C55F24000330001. I lavori risultano terminati ed è in corso la rendicontazione su sistema ReGis del Ministero dell'Interno per la successiva ricezione della quota di contributo spettante al Comune di Pramollo.

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026**.

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi de finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Considerazioni Finali

L'amministrazione si è data degli obiettivi per i prossimi anni, che sono quelli già presenti nelle linee programmatiche.

Dietro a queste finalità vanno individuate strategie tecnico/politiche che permettano di raggiungere tali obiettivi.

Uno degli obiettivi fondamentali dell'amministrazione, nonostante i continui tagli dagli enti superiori, è mantenere tutti i servizi utili e necessari ai cittadini.

In questi anni si è lavorato per individuare una linea strategica per il territorio che vada a pari passi con la comunità e possa essere fonte di turismo e di crescita commerciale.

L'impegno si è focalizzato nella ricerca del miglioramento storico-culturale, la valorizzazione delle nostre borgate, attraverso i piani dei regolamenti edilizi, la conservazione dei luoghi simbolo delle borgate, ossia i lavatoi e i forni pubblici.

Una buona amministrazione e gestione del patrimonio pascolivo e boschivo, oltre che a conservare l'ambiente devono anche diventare una prospettiva di occupazione lavorativa, in questi anni passati e futuri si cerca con tutte le forze possibili di salvaguardare le attività commerciali presenti sul territorio, proprio per scongiurare il rischio di desertificazione commerciale, questo grave aspetto porterebbe il forte rischio di abbandono delle borgate e un calo della proposta turistica.

Sono sfide importanti per un paese ed un'amministrazione, ma sono realtà che possono essere determinanti per un territorio ed e per questo che si dovrà mettere in atto tutte le forze possibili.

Data 30/07/2025

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**
Costantin Renzo